



EMAS

Dichiarazione Ambientale

Triennio 2024-2026

Aggiornamento 2025



*Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS),
così come modificato e integrato dal Reg. (UE)
n. 1505/2017 e Reg. (UE) n. 2026/2018*

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



EMAS

IT-N-0005

SUPERALIMENTI ITALIA SPA
Data: 20/04/2025

FIRMA:

Coopservice S.Coop.p.A è specializzata nella progettazione, gestione ed erogazione di servizi integrati di facility.

Sede legale: Via Rochdale, 5 – 42122 Reggio Emilia (RE)

CODICI NACE	
81.21	Attività di pulizia generale di edifici
81.3	Attività di sistemazione del paesaggio
86.9	Altri servizi di assistenza sanitaria
52.10	Magazzinaggio e custodia
82.11	Servizi amministrativi integrati
52.24	Movimentazione merci
49.42	Servizi di trasloco
81.10	Servizi di assistenza integrata agli edifici
38.11	Raccolta di rifiuti non pericolosi
38.12	Raccolta di rifiuti pericolosi
46.18	Intermediari specializzati nel commercio di altri prodotti particolari
43.2	Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di costruzione e installazione
70.22	Altre attività di consulenza amministrativo-gestionale
80.2	Attività dei servizi connessi ai sistemi di vigilanza

Nome, numero di accreditamento e indirizzo del verificatore accreditato:

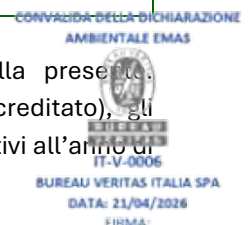
BUREAU VERITAS ITALIA SPA, Viale Monza 347 – 20126 Milano, N° di accr. IT-V-006

La presente registrazione in conformità al Reg. 1221/2009 e s.m.i. è estesa alla sola sede legale di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5 (di seguito indicata come sede legale).

I dati riportati all'interno del documento sono aggiornati al 31/12/2025.

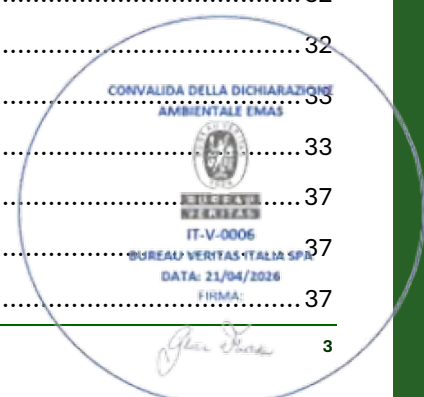
Rev.	Data	Descrizione	Approvazione
00	13/06/2024	Prima emissione	Presidente Roberto Olivi
01	28/06/2024	Inserito riferimento alla decisione 519/2020. Riportati in copertina i NACE oggetto di registrazione. Aggiornati cap. 2, cap. 8.2.4, cap. 9. Aggiornati gli obiettivi al 2027.	Presidente Roberto Olivi
02	05/06/2025	Primo aggiornamento relativo all'anno 2024. Aggiornati cap. 1, 7, 8, 9, 10, 11,	Presidente Roberto Olivi
03	24/03/2026	Aggiornamento dati 2025 e revisione generale dei capitoli per inserimento capitolo 1 e 12. Piccole correzioni a pag. 2 e ai capitoli 9 e 13. Aggiornati gli obiettivi al 2028.	Presidente Roberto Olivi

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente vengono predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che contengono i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Sommario

1. Lettera del Presidente	5
2. Premessa	6
3. Breve descrizione del campo di applicazione del sistema di gestione ambientale.....	9
4. Contesto ambientale e territoriale di riferimento della sede legale	11
4.1 Contesto ambientale e territoriale.....	11
4.1.1 Inquadramento idrogeologico e sismico.....	11
4.1.2 Caratterizzazione climatica	12
4.2 Contesto edilizio dell'edificio.....	12
4.2.1 Struttura fisica degli immobili di via Rochdale.....	12
5. Dettaglio delle attività svolte e dei servizi erogati	16
6. Il sistema di gestione integrato	18
7. La politica del sistema di gestione	19
8. La struttura e la governance della cooperativa	20
8.1 La governance della sostenibilità	22
9. Gli aspetti ambientali della cooperativa e la loro significatività	25
9.1 Valutazione della significatività degli aspetti ambientali, loro descrizione.....	25
9.2 Aspetti ambientali delle sedi.....	26
9.2.1 Materie prime, prodotti	26
9.2.2 Biodiversità	27
9.2.3 Consumi idrici	27
9.2.4 Consumi energetici.....	28
9.2.5 Scarichi idrici.....	29
9.2.6 Produzione di rifiuti	30
9.2.7 Rumore	30
9.2.8 Presenza di PCB e PCT	30
9.2.9 Presenza di sostanze lesive dello strato di ozono e ad effetto serra.....	31
9.2.10 Amianto	31
9.2.11 Elettrosmog.....	32
9.2.12 Inquinamento luminoso	32
9.2.13 Emissioni in atmosfera.....	32
9.2.14 Aspetti ambientali indiretti	32
9.3 Aspetti ambientali delle attività della cooperativa	33
9.3.1 Materie prime, prodotti	33
9.3.2 Consumi idrici	37
9.3.3 Consumi energetici.....	37
9.3.4 Scarichi idrici.....	37



9.3.5	Produzione di rifiuti	38
9.3.6	Rumore	44
9.3.7	Presenza di sostanze lesive dello strato di ozono e ad effetto serra	44
9.3.8	Amianto	44
9.3.9	Elettrosmog	44
9.3.10	Aspetti che coinvolgono il pubblico	44
9.3.11	Ciclo di vita del servizio	45
9.3.12	Ecolabel.....	45
9.3.13	Flotta automezzi.....	45
9.3.14	Emissioni totali.....	49
9.3.15	Aspetti ambientali indiretti	50
10.	Gli indicatori chiave.....	51
11.	I principali obblighi normativi in materia ambientale.....	54
12.	Le iniziative di sensibilizzazione al tema della sostenibilità ambientale.....	55
12.1	Riduzione dell'uso della plastica.....	55
12.2	Tutela della biodiversità	55
12.3	Tutela del mare	56
12.4	Eventi a impatto zero	57
12.5	Challenge "Spostamenti sostenibili Casa-Lavoro"	57
13.	Programma Ambientale 2024/2028.....	58
14.	Glossario ambientale	66
15.	Indice delle tabelle.....	68
16.	Indice delle figure.....	69



1. Lettera del Presidente

In Coopservice l'impegno verso la sostenibilità è testimoniato dalle azioni concrete che ogni giorno attuiamo per migliorare la qualità dei nostri servizi e ridurre il nostro impatto ambientale contribuendo al benessere complessivo delle persone, delle comunità e dei territori.

La dichiarazione ambientale EMAS rappresenta un importante e rigoroso strumento di trasparenza e correttezza che, insieme alla rendicontazione ESG, ci consente di rafforzare la nostra credibilità e promuovere la fiducia di tutti gli stakeholder.

Questa trasparenza è la condizione necessaria per dimostrare che gestiamo in modo proattivo i rischi e adottiamo pratiche sostenibili e responsabili per la loro mitigazione. Perché avere una solida strategia ESG è indispensabile per generare impatto positivo, migliorare la reputazione e l'immagine aziendale, attrarre investimenti, acquisire un vantaggio competitivo, favorire la fedeltà non solo dei clienti ma anche dei dipendenti, in particolare delle generazioni più giovani che attribuiscono molto valore alla sostenibilità e alle pratiche etiche in azienda.

Da diversi anni, analizziamo e misuriamo le nostre performance ambientali con strumenti che ci permettono di rivelare soluzioni e opportunità per evitare gli sprechi, efficientare le risorse, ottimizzare i processi produttivi, ridurre i costi e migliorare la redditività, con conseguenze positive sull'impatto ambientale e sull'obiettivo che ci siamo posti di ridurre la nostra impronta di carbonio in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e l'Accordo di Parigi sul clima, come dimostrano anche le numerose certificazioni ambientali e sociali che abbiamo conseguito.

Pratiche sostenibili che intendiamo estendere alla nostra catena di approvvigionamento per favorire un circolo virtuoso capace di moltiplicare gli sforzi, accelerare il cambiamento e contribuire ad una sostenibilità che, per essere realmente efficace, deve essere globale.

Negli anni abbiamo costruito una governance forte che opera con integrità e responsabilità, a protezione degli interessi di tutti gli stakeholder, in primis i nostri oltre 13.000 soci lavoratori e dipendenti. Da sempre la nostra cooperativa investe per promuovere la buona occupazione, il benessere, la salute e sicurezza sul lavoro, la diversità e l'inclusione, con iniziative di impatto sociale che mirano a sostenere il reddito delle famiglie, come l'istituzione del fondo di solidarietà, le borse di studio, le opportunità offerte dalla sanità e dalla previdenza integrativa. Con una attenzione particolare ai territori e alle comunità che rappresentano il tessuto sociale in cui operiamo e che vogliamo supportare nella loro crescita e nel loro sviluppo a beneficio di tutti.

Continueremo ad investire e ad impegnarci per promuovere la tutela dell'ambiente, l'equità sociale e la governance etica, con la certezza di contribuire alla costruzione di un futuro e di un mondo migliore.



2. Premessa

Coopservice S.Coop.p.A. è stata fondata nel 1991 ed opera nei seguenti settori:

- servizi di pulizia, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione in ospedali e strutture sanitarie, in ambito civile, industriale ed agroalimentare;
- servizi di ausiliario e servizi sociosanitari (OSS);
- servizi logistici, gestione magazzini, magazzini sanitari e farmaceutici, gestione archivi ed archiviazione fisica e ottica di documentazione sanitaria; facchinaggio, traslochi, montaggio e deposito arredi;
- trasporto e distribuzione di vitto e generi alimentari, emoderivati, materiale farmaceutico, materiale sterile, biancheria e materasseria; trasporto di materiale economico ed alberghiero;
- servizi di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi; intermediazione nella gestione dei rifiuti;
- servizi di Facility Management rivolti a edifici, impianti spazi e persone; gestione calore e servizio energia;
- progettazione, installazione, manutenzione, riqualificazione tecnologica, ristrutturazione, potenziamento e conduzione di impianti: tecnologici, di climatizzazione, di cogenerazione, di distribuzione fluidi, di rilevazione fumi ed antincendio, idrosanitari ed elettrici, di telecontrollo, di pubblica illuminazione, di impianti semaforici e fotovoltaici, di impianti elettrici ed elettronici (tra cui antintrusione, TVCC, controllo accessi); servizi di vigilanza attiva antincendio;
- gestione interventi di manutenzione, controllo rendimento, pronto intervento anche con collegamento da remoto in telecontrollo; contratti di global-service e valutazione energetica dei sistemi edificio-impianti.

Sede Legale, Direzionale e Amministrativa: Via Rochdale 3-5, 42122 Reggio Emilia.

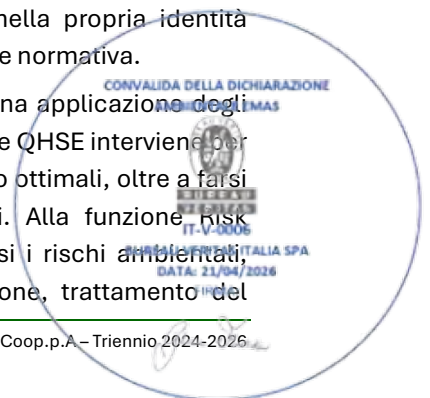
Numero Addetti



L'impegno di Coopservice S.Coop.p.A è chiaramente espresso nella "Carta dei Valori", nel "Codice Etico" e nella "Politica del Sistema di Gestione Integrato" firmati dalla Presidenza e dalla Direzione che ne garantiscono l'applicazione e l'integrazione nelle strategie aziendali e nelle decisioni inerenti alla governance.

L'attenzione alla sostenibilità ambientale contraddistingue da sempre il modello di business di Coopservice S.Coop.p.A. che ha integrato la responsabilità ambientale nella propria identità aziendale, ancora prima che la sostenibilità diventasse un tema di compliance normativa.

Infatti, varie funzioni aziendali da sempre sono impegnate a garantire la piena applicazione degli impegni di sostenibilità e la correttezza dei processi e dei controlli. La funzione QHSE interviene per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e assicurare condizioni di lavoro ottimali, oltre a farsi garante della compliance normativa in relazione agli aspetti ambientali. Alla funzione Risk Management è affidata la gestione completa ed integrata dei rischi, inclusi i rischi ambientali, mediante attività sistematiche quali identificazione, misurazione, valutazione, trattamento del



rischio. Ad avviare il processo di misurazione delle emissioni e a identificare le azioni verso una strategia di decarbonizzazione è la funzione Innovation, alla quale spetta il compito di ricercare e attuare le azioni più efficaci per la riduzione della Corporate Carbon Footprint.

Ma per integrare ancora più efficacemente la sostenibilità nei meccanismi decisionali e di governo dell'impresa, Coopservice S.Coop.p.A. si è dotata a ottobre 2025 di una vera e propria struttura di governance della sostenibilità, in relazione alla nomina di un ESG Manager e alla definizione di ruoli e di relazioni interfunzionali specifiche per presidiare e monitorare le politiche indirizzate alla tutela ambientale, al benessere sociale, all'etica, con l'obiettivo di costruire un rapporto di fiducia e collaborazione con gli stakeholder, garantendo l'allineamento delle proprie operazioni alle migliori pratiche ESG. La descrizione della governance di sostenibilità è dettagliata più avanti nel capitolo 8.

L'impegno alla sostenibilità ambientale ed ESG è richiesto anche ai fornitori di Coopservice S.Coop.p.A che, attraverso un processo di qualifica gestito dall'Ufficio Acquisti, si impegnano nel rispetto dei valori espressi nella "Carta dei Valori" nel "Codice Etico" e nel "Codice di Condotta dei Fornitori".

Tutte queste funzioni collaborano fattivamente, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dal Piano Strategico.

Per ogni necessità inerente alla presente Dichiarazione Ambientale è possibile contattare Coopservice S.Coop.p.A all'indirizzo e-mail reclami.sgi@coopservice.it o al numero di telefono 0522/94011.

Autorizzazioni

Coopservice S.Coop.p.A è iscritta all'Albo Gestori Ambientali (sezione Emilia-Romagna) per le seguenti Categorie:

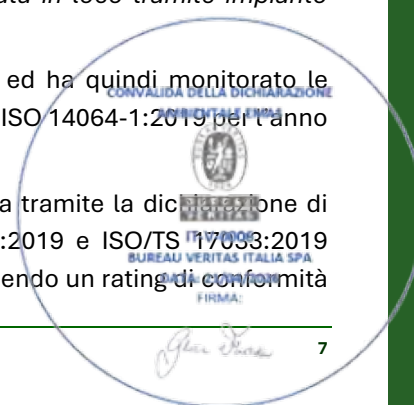
- 1o C (Raccolta e Trasporto di Rifiuti Urbani ed assimilabili)
- R.Met C
- 2-bis (raccolta e trasporto rifiuti conto proprio)
- 4 C (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi)
- 5 C (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi)
- 8 D (Intermediazione e commercio di rifiuti senza la detenzione degli stessi).

Coopservice S.Coop.p.A è in possesso della certificazione F- GAS N° IT319878 (conforme a: D.P.R. n. 146/2018, Regolamento (UE) 2067/2015, Schema di accreditamento approvato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 9 del 29/01/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 146/2018) per il Servizio di: *"Installazione, riparazione, manutenzione o assistenza, smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e pompe di calore fisse contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra con dimensione massima del carico senza limiti in kg"* e della certificazione UNI CEI 11352:2014 per l'erogazione di servizi energetici nel settore pubblico.

Nel Dicembre del 2021, per quanto riguarda il settore dell'energia, Coopservice ha ottenuto la certificazione secondo lo standard ISO 5001:2018 per la sede di Reggio Emilia di Via Rochdale 5 con il seguente campo di applicazione: *"Gestione degli usi energetici dell'immobile ad uso uffici della Sede Legale, ove si svolgono le attività di progettazione, pianificazione e telecontrollo delle commesse attinenti ai servizi di: pulizia civile e industriale, manutenzione rotabili e facility management; progettazione e pianificazione dei servizi di vigilanza e dei servizi ausiliari alla sicurezza. Gestione dell'energia rinnovabile prodotta e autoconsumata in loco tramite impianto fotovoltaico"*.

Nel 2025 Coopservice ha ottenuto l'opinione di verifica IT326976-3 ed ha quindi monitorato le emissioni di GHG in conformità alla norma ISO 14064-1:2018 / UNI EN ISO 14064-1:2019 per l'anno solare 2024.

In data 06/05/2025 è stata rilasciata a Coopservice l'Asserzione etica tramite la dichiarazione di verifica ESG n. PL-25-014 in conformità alle norme ISO/IEC 17029:2019 e ISO/TS 17033:2019 (Environmental, Social, Governance) e secondo gli standard GRI ottenendo un rating di conformità



pari a 80,04% ed un livello di garanzia “limitato” (secondo ISAE 3000 per il periodo di rendicontazione 01/01/2023- 31/12/2023).

All’inizio dell’anno 2026 Coopservice ha ottenuto l’Opinione di verifica EPD Attestato n. ICMQ – 2601162EPD del 28/01/2026 e la Dichiarazione di verifica della Carbon Footprint di prodotto in conformità alla ISO 14067:2018 Attestato N. CFP320 del 28/01/2026.

Infine, è presente per la sede legale di Via Rochdale a Reggio Emilia, il Certificato di Prevenzione Incendi n. 39841 del 14/12/2022 per le seguenti attività n. 3 Attività 74 Categoria A Impianto di produzione calore da 116 a 350” n. 1 Attività 49 Categoria A gruppo elettrogeno >25kw fino a 350.

Coopservice è in possesso, delle seguenti autorizzazioni:

AUA DET-AMB-2024-6021 del 30/10/2024, relativamente allo stabile sito in via Costituzione 21 a Reggio nell’Emilia (RE) che comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, ai sensi del D.lgs. 152/06;
- Comunicazione relativa all’impatto acustico.

AUA DET-AMB-2025-5651 del 03/10/2025, relativamente allo stabile sito in Via Lama 19B a Cavriago (RE) che comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura, ai sensi del D. Lgs. n.152/06;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (art.8, comma 4, Legge n.447/95; art.4, commi 1 e 2 del
- DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001).



3. Breve descrizione del campo di applicazione del sistema di gestione ambientale

Coopservice S.Coop.p.A svolge la propria attività in svariati siti su tutto il territorio italiano.

Attualmente, Coopservice S.Coop.p.A è certificata UNI EN ISO 14001:2015 con il seguente campo di applicazione:

Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, manutenzione del verde e giardinaggio, derattizzazione, disinfestazione e sanificazione in ospedali e strutture sanitarie, in ambito civile, industriale ed agroalimentare, pulizia e movimentazione della flotta, relativamente al parco mezzi di aziende di trasporto pubblico o privato (tram/autobus urbani/autobus extraurbani/scuolabus/mezzi di servizio/autovetture, treni ecc.). Progettazione ed erogazione di servizi di ausiliario e servizi sociosanitari (OSS). Progettazione ed erogazione di servizi logistici, gestione magazzini, magazzini sanitari e farmaceutici, gestione archivi ed archiviazione fisica e ottica di documentazione sanitaria; facchinaggio, traslochi, montaggio e deposito arredi. Trasporto e distribuzione di vitto e generi alimentari, emoderivati, materiale farmaceutico, materiale sterile, biancheria e materasseria. Trasporto di materiale economico ed alberghiero. Progettazione, erogazione e gestione di servizi di Facility Management rivolti a edifici, impianti spazi e persone. Gestione Calore e servizio energia. Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi. Intermediazione nella gestione dei rifiuti. Progettazione, installazione, manutenzione, riqualificazione tecnologica, ristrutturazione, potenziamento e conduzione di impianti: tecnologici, di climatizzazione, di cogenerazione, di distribuzione fluidi, di rilevazione fumi ed antincendio, idrosanitari ed elettrici, di telecontrollo, di pubblica illuminazione, di impianti semaforici e fotovoltaici, di impianti elettrici ed elettronici (tra cui antintrusione, TVCC, controllo accessi). Gestione interventi di manutenzione, controllo rendimento, pronto intervento, anche con collegamento da remoto in telecontrollo. Global-service e valutazione energetica dei sistemi edificio-impianti. Ristrutturazione di edifici civili e industriali. Erogazione del servizio di vigilanza.

La conformità al Reg. 1221/09 e s.m.i. riguarda la sede legale di Reggio Emilia, Via Rochdale 3-5. Al contrario, Coopservice S.Coop.p.A adotta la certificazione ambientale ISO 14001:2015 su tutti i siti sotto il pieno controllo.

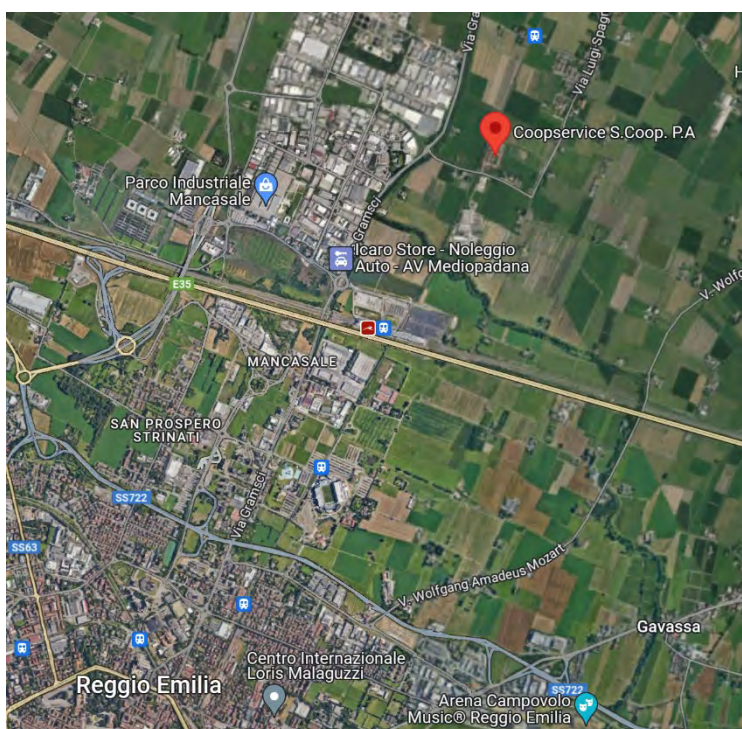


Figura 1 - Localizzazione sede legale di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5





Figura 2 - Ingresso sede legale di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5



Figura 3 - Ingresso Smart Hub sito in Via Rochdale 1, adiacente alla sede legale



4. *Contesto ambientale e territoriale di riferimento della sede legale*

La sede legale di Coopservice S.Coop.p.A, sita in Via Rochdale 3-5, località Pratofontana di Reggio Emilia, è posta nella zona Industriale di Mancasale di Reggio Emilia ed ospita unicamente attività direzionali, gestionali, amministrative.

4.1 *Contesto ambientale e territoriale*

4.1.1 *Inquadramento idrogeologico e sismico*

Descrizione dell'assetto geologico ed idrogeologico

La sede legale di Coopservice S.Coop.p.A è ubicata in Via Rochdale n. 3-5 a Reggio Emilia e tale località non è caratterizzata da un assetto geologico ed idrogeologico a rischio.

In dettaglio il rilievo di terreno e l'analisi della documentazione bibliografica consentono di accertare come la sede legale di Coopservice S.Coop.p.A. si trovi in un terreno modellato interamente su formazioni superficiali di età quaternaria, costituite da depositi alluvionali del periodo postglaciale (Olocene medio) che hanno colmato il bacino padano.

Si tratta di depositi costituiti prevalentemente da sabbie medie e grossolane, subordinatamente ghiaie e ghiaie sabbiose, limi e limi argillosi. La deposizione di tali litotipi è piuttosto casuale e si possono talora rinvenire delle "lenti" di deposito di fiume, piuttosto larghe e sottili, allungate principalmente in direzione est-ovest.

L'assetto fisico del territorio nell'area in cui insiste la sede legale di Coopservice S.Coop.p.A ha seguito le sorti della pianura padana e del fronte Appenninico settentrionale, nel corso della loro storia evolutiva.

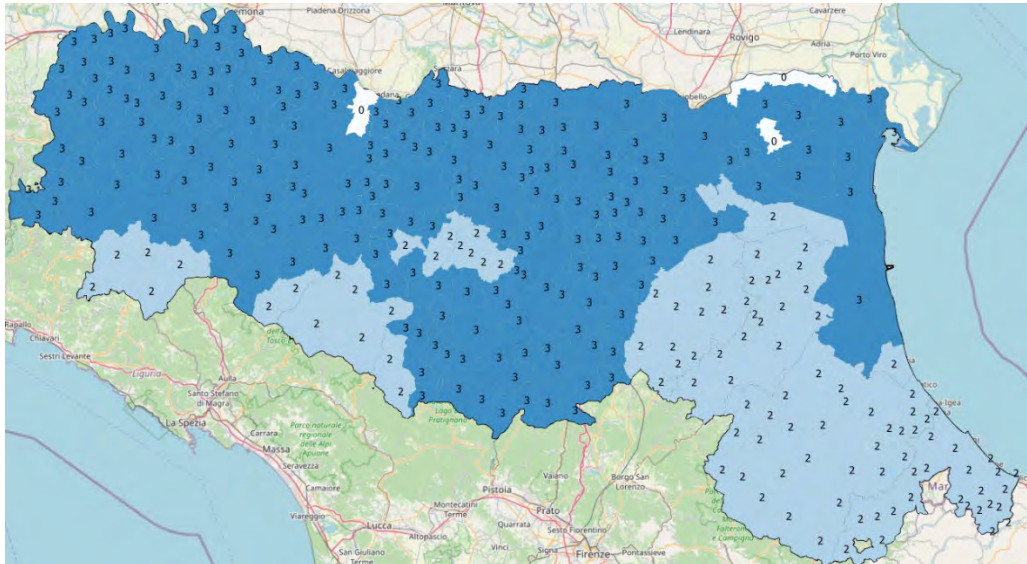
Classificazione sismica Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia è soggetta ad un'attività sismica media, indotta da alcuni e storicamente documentati terremoti, con epicentro nell'ambito del territorio provinciale e di riflesso dagli eventi più intensi provenienti dalle province limitrofe.

Dall'esame delle registrazioni dei terremoti, riportati nella specifica letteratura divulgativa (catalogo ENEL - PFG, bollettino sismico mensile dell'Istituto Nazionale di Geofisica e rapporti sull'attività sismica dell'Istituto di Geofisica e Geodetica dell'Università di Genova), si evince che la sismicità si concentra, in particolare modo, nel settore settentrionale.

Nel complesso il territorio provinciale può essere ritenuto potenzialmente pericoloso, anche se la sismicità è molto bassa. Nell'ambito territoriale della pianura reggiana gli epicentri dei terremoti sono concentrati lungo i piani di rottura del substrato terziario in corrispondenza del fascio di accavallamento dell'E.T.F





Pertanto, la sede legale di Reggio Emilia di Coopservice S.Coop.p.A, come disciplinato dalla Delibera Num. 146 del 06/02/2023 della Regione Emilia-Romagna, rientra in zona sismica 3: Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti¹.

4.1.2 *Caratterizzazione climatica*

Dalla caratterizzazione meteoroclimatica della sede legale di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5 si evince quanto indicato di seguito:

- l'umidità dell'aria registrata dalle stazioni meteorologiche della provincia di Reggio Emilia è compresa tra il 50% ed il 70%;
- la distribuzione delle temperature: estati calde ed umide ed inverni freddi. I mesi più freddi sono gennaio e febbraio con punte minime anche al di sotto di 0° C; i mesi più caldi sono luglio ed agosto;
- le direzioni di massima velocità del vento: in tutte le stagioni, le frequenze maggiori di provenienza del vento ricadono nel quadrante occidentale;
- le piogge: l'andamento delle precipitazioni medie è caratterizzato da maggiori livelli di pioggia nei periodi autunnali ed invernali e minimi nel periodo estivo.

4.2 *Contesto edilizio dell'edificio*

4.2.1 *Struttura fisica degli immobili di via Rochdale*

Sede legale Coopservice

L'edificio di Coopservice S.Coop.p.A è sito in via Rochdale 3/5 a Reggio Emilia (RE) in una zona isolata ed è parzialmente circondato da un cortile adibito a parcheggio per i dipendenti.

Si tratta di un edificio indipendente di grandi dimensioni costruito nel 2006, ed è la sede legale dell'azienda. L'immobile si sviluppa, a seconda delle aree, su 2 o 3 piani. Sul lato sud l'edificio confina con la strada, sul lato ovest confina con la rete ferroviaria e sugli altri lati con terreno agricolo.

L'intero edificio è circondato da un'area cortiliva adibita prevalentemente a parcheggio. Nel parcheggio, in costruzione separata è installato il gruppo elettrogeno.

¹ Per approfondimenti visitare il seguente link <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/sismica/la-classificazione-sismica>



Nel corso del 2025, nei parcheggi lato sud e lato nord del complesso è stato realizzato e messo in esercizio un impianto fotovoltaico della potenza nominale complessiva pari a 462,80 kWp.

L'impianto è stato installato su strutture a pensilina a copertura delle aree di sosta, soluzione che consente di ottimizzare l'utilizzo delle superfici esistenti, garantendo al contempo protezione dei veicoli dagli agenti atmosferici. La configurazione adottata contribuisce al miglioramento dell'efficienza energetica del sito, riducendo il prelievo di energia dalla rete e le emissioni indirette di CO₂ associate ai consumi elettrici.

L'intervento rappresenta un elemento strategico nel percorso di sostenibilità aziendale, favorendo l'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile e il contenimento dell'impronta carbonica complessiva del complesso.

In una fase successiva è prevista la possibile integrazione dell'impianto con colonnine di ricarica per veicoli elettrici aziendali, in un'ottica di progressiva elettrificazione della flotta e di ulteriore valorizzazione dell'energia prodotta in sito.

L'edificio si sviluppa su quattro piani fuori terra: Piano Terra, Piano Primo, Piano Secondo e Piano Terzo.

Il Piano Terra è costituito dai seguenti ambienti:

- Atrio di ingresso con reception / Corridoi di distribuzione / Uffici / Locali tecnici / Servizi igienici del personale;

Il Piano Primo è costituito dai seguenti ambienti:

- Atrio di ingresso / Corridoi di distribuzione / Uffici / Servizi igienici del personale;

Il Piano Secondo è costituito dai seguenti ambienti:

- Atrio di ingresso / Corridoi di distribuzione / Uffici / Servizi igienici del personale / Archivi / Locali tecnici / Sale riunioni/ Sala ristoro;

Il Piano Terzo è costituito dai seguenti ambienti:

- Atrio di ingresso / Archivi / Locali tecnici / Sala riunioni.

La palazzina ospita più di 300 dipendenti impiegati prevalentemente in attività di ufficio.

Stante la presenza di personale con la possibilità di lavorare da remoto (smart working), gli uffici sono adeguatamente e sufficientemente capienti.

Di seguito si riportano alcune sintetiche informazioni sulle condizioni ambientali della zona:

Aria

Si riportano di seguito i dati medi della qualità dell'aria²:

PARAMETRI	VALORE MEDIO
PM2.5	8 µg/m ³
PM10	28 µg/m ³
NO ₂	30 µg/m ³
CO	0,5 mg/ m ³
O ₃	41 µg/m ³

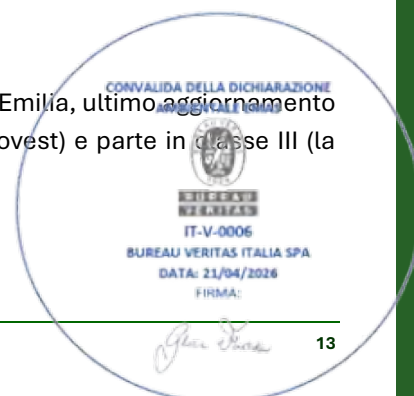
Acqua

A circa 300m ad Ovest del confine del sito scorre il canale Tassone, in cui avviene lo scarico delle acque bianche del sito aziendale. Le acque nere sono scaricate in fognatura pubblica. A circa 3 km del sito Coopservice S.Coop.p.A in direzione Nord-Ovest è presente il depuratore comunale di Mancasale.

Rumore

In base alla classificazione acustica del territorio comunale di Reggio Emilia, ultimo aggiornamento del 2014, l'area del sito aziendale si trova parte in classe IV (fronte ovest) e parte in classe III (la restante area).

² Fonte: Rapporto anno 2020 ARPAE sulla qualità dell'aria Reggio Emilia.



Altri elementi significativi

Sul limite occidentale del sito scorre la linea ferroviaria regionale Reggio Emilia-Novellara. Non vi sono aree protette, SIC o ZPS nei dintorni della sede legale.

Si riporta di seguito la planimetria di via Rochdale 3/5 di Reggio Emilia.

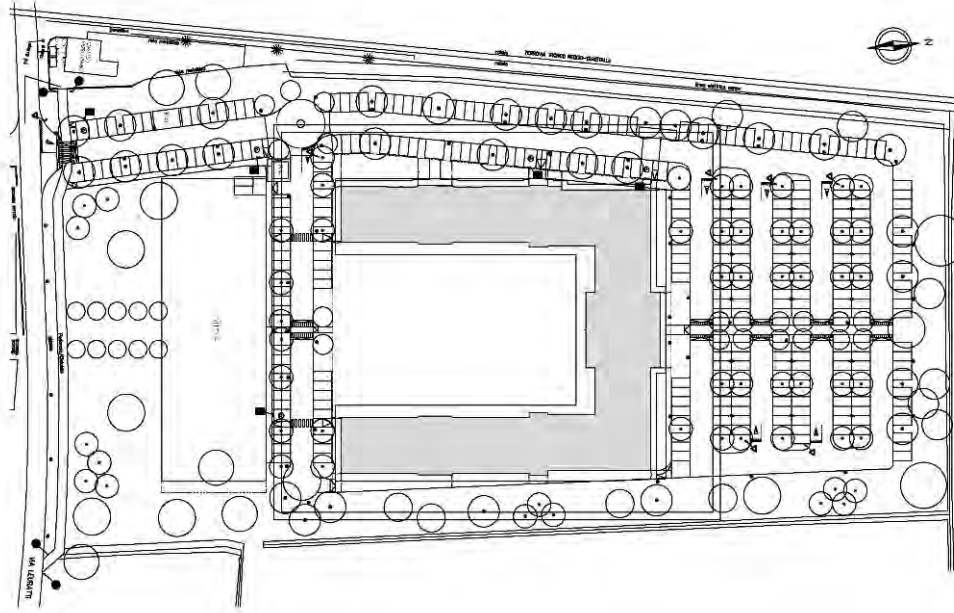


Figura 4 - Planimetria sede legale di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5

Smart Hub CoopService – Via Rochdale 1

L'edificio Smart Hub di CoopService situato in Via Rochdale 1 è un sito di nuova costruzione che svolge la funzione di spazio dedicato all'organizzazione di eventi, convegni, corsi di formazione.

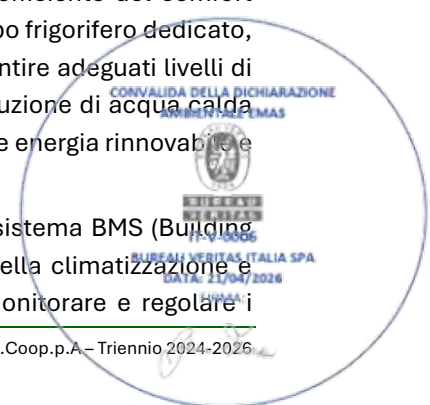
Ristrutturato nel 2024 secondo gli standard NZEB (Nearly Zero Energy Building), l'edificio rappresenta un esempio concreto di architettura sostenibile ed elevata efficienza energetica, progettato per ridurre al minimo i consumi energetici e l'impatto ambientale.

Per migliorare le prestazioni energetiche dell'involucro edilizio è stato realizzato un cappotto termico continuo su tutto l'edificio con pannelli in EPS (polistirene espanso sinterizzato) additivato con grafite, dello spessore di 10 cm e con una conduttività termica pari a 0,035 W/mK. Questa soluzione consente di ridurre in modo significativo le dispersioni termiche, contribuendo al miglioramento del comfort interno e all'ottimizzazione dei consumi energetici.

L'edificio, sviluppato interamente al piano terra, è stato progettato per garantire flessibilità funzionale degli spazi. Gli ambienti comprendono una sala corsi e riunioni integrata con un'area co-working, dotata di controsoffitto con pannelli modulari ispezionabili, una sala meeting, un angolo cottura dedicato, oltre a tre vani tecnici e un ripostiglio esterno.

Dal punto di vista impiantistico l'edificio è dotato di sistemi ad alta efficienza energetica. Il trattamento e la climatizzazione degli ambienti principali sono garantiti da due unità rooftop ad espansione diretta con recupero di calore, che consentono una gestione efficiente del comfort termico riducendo i consumi energetici. La sala meeting è servita da un gruppo frigorifero dedicato, oltre che da un sistema di ricambio d'aria indipendente, progettato per garantire adeguati livelli di ventilazione e qualità dell'aria durante lo svolgimento delle attività. La produzione di acqua calda sanitaria è affidata a una pompa di calore, soluzione che consente di sfruttare energia rinnovabile e ridurre ulteriormente il fabbisogno energetico complessivo dell'edificio.

La gestione degli impianti è ulteriormente ottimizzata dalla presenza di un sistema BMS (Building Management System), che consente il controllo e la gestione da remoto della climatizzazione e dell'illuminazione, sia interna che esterna. Questo sistema permette di monitorare e regolare i



consumi energetici in modo efficiente, migliorando le prestazioni dell'edificio e riducendo gli sprechi.

Particolare attenzione è stata dedicata anche al comfort acustico: oltre all'isolamento del pavimento, le pareti sono state rivestite con pannelli in cartongesso microforato, che migliorano l'assorbimento del suono e la qualità acustica degli ambienti destinati ad attività formative e lavorative.

Tutte le sale sono dotate di impianti audio e video, mentre l'accesso all'edificio avviene tramite sistema di controllo con badge, garantendo sicurezza e gestione controllata degli ingressi.

L'immobile è valorizzato dalla presenza di due ampie corti interne a cielo aperto, che favoriscono la qualità degli spazi e la fruibilità degli ambienti esterni. L'intero perimetro è delimitato da una recinzione architettonica in ferro con rivestimento in zinco-titanio, materiale scelto per la sua durabilità, resistenza agli agenti atmosferici e valore estetico contemporaneo.

Nelle aree esterne sono inoltre installati due totem per la proiezione, che permettono di trasmettere all'esterno, in contemporanea, eventuali eventi o attività in corso nella sala corsi, ampliando la fruizione degli spazi durante incontri e manifestazioni.

Un ulteriore elemento di sostenibilità è rappresentato dal sistema di recupero delle acque meteoriche: l'acqua piovana viene raccolta e convogliata in un serbatoio interrato in polietilene con capacità di 12.750 litri, per essere riutilizzata nell'irrigazione delle piante presenti nelle corti interne e nelle aree verdi adiacenti all'edificio.

La produzione di energia rinnovabile è garantita da 144 celle di pannelli fotovoltaici installati in copertura, in grado di alimentare i moderni impianti dell'edificio con una potenza di picco pari a 48,15 kW, contribuendo in modo significativo alla riduzione dei consumi energetici da fonti tradizionali.

Grazie a queste soluzioni tecnologiche e progettuali, l'edificio risulta completamente autonomo sia dal punto di vista impiantistico sia per quanto riguarda i sistemi idraulici e fognari, configurandosi come una struttura moderna, efficiente e orientata alla riduzione dell'impatto ambientale e alla gestione intelligente dell'energia.

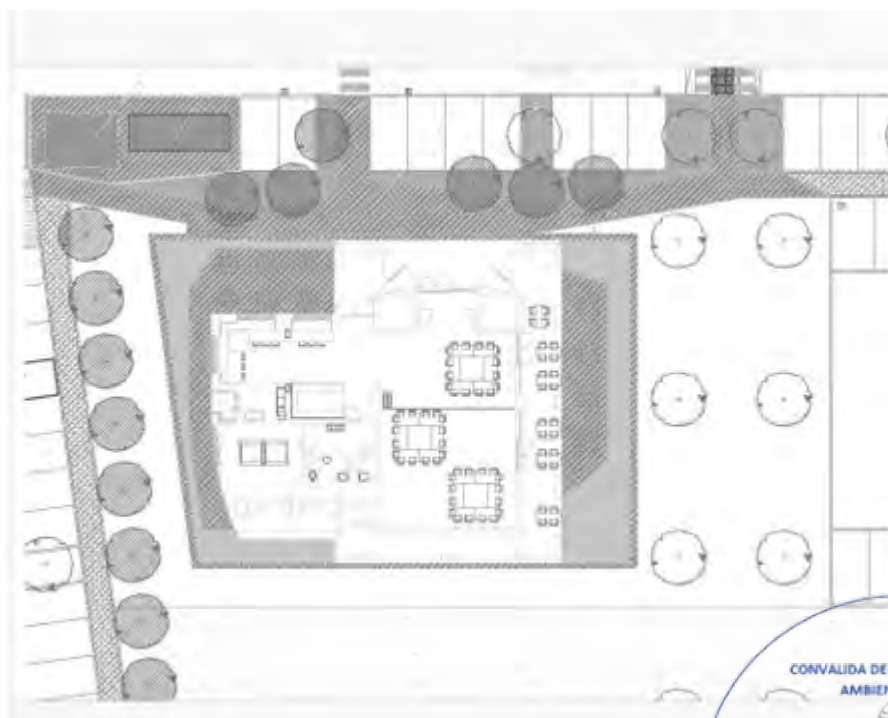


Figura 5 - Planimetria dello Smart Hub Coopservice, via Rochdale 1

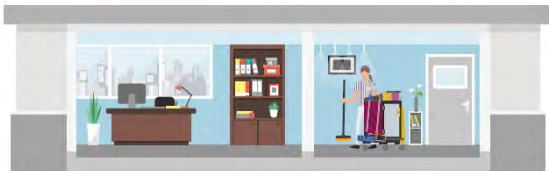


5. Dettaglio delle attività svolte e dei servizi erogati

I vantaggi di una soluzione integrata per i servizi di facility

Coopservice S.Coop.p.A offre una gestione integrata dei servizi che permette considerevoli vantaggi: in virtù dei processi di efficientamento che la Cooperativa può implementare, e una garanzia di risultato grazie all'erogazione diretta dei servizi con proprio personale e a procedure di controllo e monitoraggio delle prestazioni collaudate e consolidate da anni di esperienza nel settore.

Di seguito sono espresse le possibili combinazioni di servizi offerti da Coopservice S.Coop.p.A:



Servizio singolo

Coopservice S.Coop.p.A eroga servizi unici in linea con i bisogni e le caratteristiche peculiari dei propri clienti. Che si tratti di pulizie professionali, di un trasloco o della manutenzione degli impianti, il servizio viene disegnato su misura per adattarsi perfettamente alle esigenze del cliente e rispondere pienamente ai più elevati standard prestazionali e di tutela dell'ambiente.



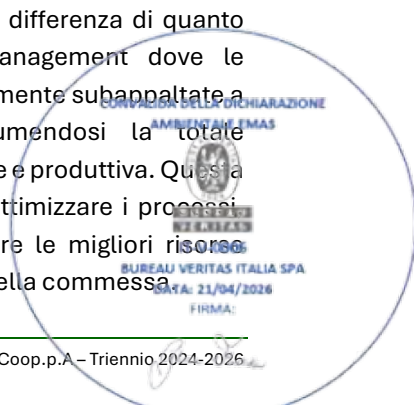
Servizi multipli

Coopservice S.Coop.p.A offre anche combinazioni di servizi; ad esempio, per gestire e mantenere un edificio è necessario intervenire su diverse aree: la pulizia dei locali e degli arredi, il corretto funzionamento degli impianti, le procedure di sicurezza per l'accesso, l'approvvigionamento dei materiali. Questo consente di beneficiare della gestione coordinata dei servizi da parte di un unico fornitore.



Servizi integrati di facility

Coopservice S.Coop.p.A offre ai clienti una soluzione integrata di global service, in cui si occupa direttamente di tutte le fasi: dalla progettazione del servizio alla gestione ed erogazione diretta con il proprio personale formato e addestrato (a differenza di quanto accade nel facility management dove le attività vengono generalmente subappaltate a fornitori diversi), assumendosi la totale responsabilità gestionale e produttiva. Questa soluzione consente di ottimizzare i processi, fare efficienza e investire le migliori risorse umane e tecnologiche nella commessa.



Le aree di business

Coopservice S.Coop.p.A è un'impresa multiservizi, ed in quanto tale opera in più mercati, presentando un'offerta ampia e variegata in molteplici settori.

CLEANING & SOFT SERVICES

Coopservice S.Coop.p.A eroga servizi riguardanti la pulizia, l'igiene e la salubrità degli ambienti di lavoro, degli ospedali e delle strutture sanitarie, delle scuole e delle Università, dei negozi, supermercati e centri commerciali, dei mezzi di trasporto, delle stazioni e degli aeroporti, degli enti pubblici, dei luoghi di cultura e aggregazione. Coopservice S.Coop.p.A garantisce che gli immobili e gli spazi dei clienti siano sempre accoglienti, confortevoli, ordinati e perfettamente funzionanti adottando procedure e metodologie di lavoro che rispettano l'ambiente.

ENERGY & TECHNICAL SERVICES

Coopservice S.Coop.p.A mantiene in perfetta efficienza gli immobili e gli impianti per garantire agli utenti livelli di funzionalità, benessere e comfort ottimali. Attraverso i servizi tecnici e di gestione energia, offre soluzioni di efficientamento energetico per valorizzare gli immobili, ridurre i consumi e le emissioni, salvaguardare l'ambiente e contenere i costi disponendo di strumenti, applicazioni, servizi digitali (IoT, BIM, AI) in grado di aumentare la conoscenza degli ambienti e le capacità previsionali sul comportamento degli impianti permettendo pertanto di intervenire preventivamente con notevoli benefici per i clienti e per l'ambiente.

MOVING & HANDLING SERVICES

Coopservice S.Coop.p.A gestisce le merci e dei beni dei clienti durante le fasi di trasloco, movimentazione, deposito e distribuzione e si assicura che vengano trasportati in condizioni ottimali, rispettando le tempistiche, in Italia e all'estero. Coopservice S.Coop.p.A mette a disposizione dei clienti magazzini dotati dei più elevati standard di sicurezza antincendio e antisismica per la conservazione di archivi, lo stoccaggio di materiali e la loro distribuzione logistica. Coopservice S.Coop.p.A gestisce magazzini altamente automatizzati per la logistica farmaceutica e ospedaliera, applicando le logiche Lean, Agile e la metodologia Kaizen per ottimizzare i processi e garantire i massimi livelli di efficienza.

SECURITY SERVICES

Fino al 30 Giugno 2023, i servizi di vigilanza e sicurezza, incluse le centrali operative, erano sotto il controllo diretto di Coopservice S.Coop.p.A che coordinava e gestiva l'operato delle guardie giurate armate e degli operatori della sicurezza che vigilano giorno e notte su abitazioni, attività commerciali, imprese, ospedali, enti pubblici, tribunali, stazioni, porti e aeroporti per garantire i migliori livelli di sicurezza e la qualità della vita di tutti. Dal 1° luglio 2023 i servizi di vigilanza sono stati conferiti a Istituto di Vigilanza Coopservice S.p.A., società controllata al 100% da Coopservice S.Coop.p.A.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU
VERITAS

IT-V-0006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 21/04/2026

FIRMA:

6. *Il sistema di gestione integrato*

Il sistema di gestione permette di presidiare la conformità dei servizi ai requisiti cogenti e più in generale di mitigare l'impatto ambientale dei siti e delle attività della Cooperativa, promuovendone contestualmente il miglioramento. Tutto questo avviene mediante:

- una chiara identificazione dei fattori e delle esigenze/aspettative dei portatori di interesse, la definizione del campo d'applicazione del Sistema di Gestione e dei processi chiave relativamente alla gestione ambientale;
- l'impegno della Direzione della Cooperativa in relazione ai temi della sostenibilità (anche) ambientale, la definizione delle politiche di sostenibilità, delle responsabilità nell'ambito più generale dell'organizzazione Coopservice S.Coop.p.A in relazione all'ambiente;
- la pianificazione del Sistema di Gestione in relazione alle azioni definite per mitigare i rischi e conseguire le opportunità, agli aspetti ambientali significativi identificati nella prospettiva di ciclo di vita dei nostri servizi, agli obblighi di conformità che si applicano alle nostre attività e servizi;
- la definizione delle risorse necessarie all'implementazione del sistema di gestione (personale competente e consapevole, infrastrutture idonee, processi di comunicazione da/per i portatori di interesse chiari, trasparenti ed efficaci, la presenza di un sistema documentato che consenta il sistematico utilizzo delle buone pratiche definite dalla Cooperativa in relazione all'ambiente);
- la definizione delle modalità di controllo sugli impatti dei nostri processi e servizi già individuati in un'ottica di ciclo di vita, la corretta gestione delle modifiche ai nostri processi e servizi, l'introduzione di elementi di eco-progettazione dei nostri servizi, il controllo dei nostri fornitori qualora i prodotti/servizi da essi acquistati abbiano un impatto rilevante sull'ambiente;
- la definizione di apposite modalità di monitoraggio, misurazione e miglioramento del nostro Sistema di Gestione.

Il sistema si applica a tutti i servizi erogati da tutte le Aree e settori di business e a tutte le attività svolte.

Queste le certificazioni in nostro possesso relative alla sostenibilità ambientale del nostro business:

CERTIFICAZIONE	AMBITO DI APPLICAZIONE	ANNO DI CONSEGUIMENTO
UNI EN ISO 14001	Gestione ambientale	2006
UNI CEI EN ISO 50001	Sistemi di gestione dell'energia	2021
Ecolabel UE	Servizi di pulizia in ambiente interno identificati dal marchio Green Leaf by Coopservice S.Coop.p.A	2023
UNI EN ISO 14064	Gas ad effetto serra - Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione	2023
Regolamento (UE) 2015/2067 - FGAS	Attestazione di idoneità di imprese e lavoratori a gestire i gas fluorurati che sono responsabili dell'effetto serra	2013
UNI CEI 11352:2014	Gestione dell'energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCO) - Requisiti generali, liste di controllo per la verifica dei requisiti dell'organizzazione e dei contenuti dell'offerta di servizio	2012
ISO/IEC 17029:2019 ISO/TS 17033:2019	ASSERZIONE ETICA conforme alla norma ISO/IEC 17029:2019 e ISO/TS 17033:2019 (Environmental, Social, Governance) e secondo gli standard GRI	2025
EPD Italy ISO 14025:2010 Environmental Product Declaration	Ospedale "Fracastoro San Bonifacio" – Via Circonvallazione, 1 - 37047 San Bonifacio (VR)	2026
ICMQ ISO 14067:2018 Carbon Footprint di Prodotto	Erogazione di servizi di pulizia e sanificazione in ambienti ospedalieri; Ospedale "Fracastoro San Bonifacio" Via Circonvallazione, 1 - 37047 San Bonifacio (VR)	2026

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS
2026



BUREAU VERITAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 21/04/2026
FIRMA:

7. La politica del sistema di gestione

Le principali linee etiche e di comportamento ambientali confermate dalla Direzione Aziendale nell'ultimo aggiornamento della Politica del Sistema di Gestione (01.10.2025)³:



Politica Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente, la riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra, l'Energia, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità Sociale, Inclusione e Parità di Genere, la Sicurezza delle Informazioni, la Prevenzione della Corruzione e l'Innovazione

Coopservice vuole essere leader nel mondo dei servizi integrati, con l'innovazione continua dei servizi, l'impegno per la sostenibilità ambientale, la riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra, la valorizzazione della qualità del lavoro, la sicurezza delle informazioni, la sicurezza e salute sul lavoro e stradale: mettendo al centro i clienti e la collettività, valorizzando la professionalità e le aspirazioni dei propri soci e lavoratori.



people
Persone che fanno squadra, che si occupano l'una dell'altra



Innovation
Innovazione che è progresso, spingersi più in là, movimento



sustainability
Perseguire il massimo della sostenibilità ambientale è una responsabilità di tutti

La Direzione Coopservice si impegna a:

- rispettare e far rispettare i requisiti legislativi e normativi vigenti in materia di appalti, ambiente, energia, salute e sicurezza, lavoro, principi di eguaglianza sociale e parità di genere, sicurezza delle informazioni, prevenzione e contrasto della corruzione, nella consapevolezza che qualsiasi non conformità ai requisiti cogenti e alla presente Politica può avere conseguenze gravi e importanti per i singoli e per la società;
- diffondere i contenuti delle proprie procedure, il Codice Etico, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, le Linee Guida Anticorruzione e Antitrust;
- adottare un approccio di "tolleranza zero" nei confronti di qualsiasi forma e atto di corruzione, impegnandosi a operare con onestà, integrità e nel pieno rispetto delle leggi, impedendo, interrompendo e sanzionando eventuali condotte illecite o trasgressive;
- mantenere l'autorità e l'indipendenza della funzione di conformità per la prevenzione della corruzione e degli illeciti antitrust;
- contrastare ogni forma di comportamento anticoncorrenziale nello svolgimento delle proprie attività, nella consapevolezza che la capacità di svolgere il proprio business nel rispetto delle leggi e dei regolamenti e dei principi di libera concorrenza rappresenta uno dei fattori chiave della reputazione di Coopservice;
- adottare un approccio di gestione del rischio nell'individuare i potenziali eventi e le relative conseguenze aventi impatto sui processi e sulle attività incluse nel sistema di gestione integrato;
- rendere disponibili le risorse necessarie per supportare coloro che hanno i vari gradi di responsabilità per gestire il rischio;
- prevenire gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, il rischio di incidenti stradali sul lavoro e nel tragitto per raggiungerlo, l'inquinamento dell'ambiente, lo spreco di risorse energetiche, nonché monitorare le emissioni dei gas ad effetto serra;
- garantire un adeguato livello di sicurezza dei dati e delle informazioni nell'ambito della progettazione ed erogazione dei servizi aziendali, attraverso l'identificazione, la valutazione ed il trattamento dei rischi ai quali i servizi stessi sono soggetti e a proteggere il proprio patrimonio informativo: tutte le informazioni, che sono generate o utilizzate da Coopservice sono da salvaguardare e sono protette, secondo la classificazione attribuita, dalla loro creazione, durante il loro utilizzo, fino alla loro eliminazione. Le informazioni sono gestite in modo sicuro, accurato e affidabile e sono prontamente rese disponibili per gli usi consentiti;
- promuovere e gestire il miglioramento continuo del sistema di gestione integrato e della catena di fornitura di prodotti e servizi in coerenza con i principi di prevenzione della corruzione, di efficientamento energetico, di tutela ambientale, di responsabilità sociale, di sicurezza delle informazioni, di Salute e Sicurezza, di Innovazione e delle prestazioni aziendali riguardanti la qualità del servizio e la soddisfazione dei clienti, e in particolare:
 - fare leva sui valori della cooperativa e rafforzare la relazione con i soci;
 - valorizzare le competenze professionali delle persone e promuovere iniziative di welfare aziendale coerenti con i loro bisogni;
 - consultare e far partecipare i lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti, alle scelte riguardanti la salute e la sicurezza;
 - stabilire, assegnare le risorse adeguate, riesaminare e raggiungere gli obiettivi di qualità, ambientali ed energetici, di sicurezza delle informazioni, di salute e sicurezza sul lavoro e di sicurezza stradale e di prevenzione della corruzione e di innovazione;
 - incoraggiare le segnalazioni del personale relative al sospetto di fenomeni corruttori e distortivi della concorrenza, senza il timore di ritorsioni;
 - favorire politiche di pari opportunità ed inclusività, in particolare promuovere l'uguaglianza, contrastando qualsiasi tipo di discriminazione diretta o indiretta basata su genere, età, orientamento sessuale, nazionalità, abilità/disabilità, opinioni politiche, confessioni religiose e qualsiasi altra caratteristica personale;
 - promuovere e garantire il rispetto delle pari opportunità, in tutte le fasi del rapporto di lavoro, favorendo, in particolare, il bilanciamento tra generi e le diverse generazioni di azienda supportando il pieno sviluppo e la valorizzazione delle potenzialità delle singole persone;
 - riconoscere il valore del bilanciamento tra vita professionale e vita privata, sviluppando specifici programmi ed iniziative a supporto della conciliazione;
 - sviluppare campagne mirate di sensibilizzazione e formazione sui temi di Diversity, Equity & Inclusion;
 - prediligere fornitori che rispettino i principi di equità sociale;
 - ricercare soluzioni innovative di servizio a basso impatto ambientale ed energetico;
 - quantificare e rendicontare le emissioni dei gas ad effetto serra ed adottare azioni al fine di una loro riduzione;
 - adottare misure, sia tecniche che organizzative, necessarie a garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità sia del patrimonio informativo interno che di quello affidato dai propri Clienti;
 - perseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi;
 - sostenere la crescita sviluppando nuovi servizi e nuovi mercati.



Coopservice è una società di persone che credono nei seguenti valori:

- Lavoriamo insieme per raggiungere obiettivi comuni e condivisi
- Agiamo nel rispetto rigoroso dei valori in cui crediamo
- Ci comportiamo in modo chiaro e leale
- Ci impegniamo a trovare continuamente nuove soluzioni
- Difendiamo e promuoviamo comportamenti etici

01/10/2025 Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Olivi

³ Per la politica completa è presente sul sito istituzionale al seguente link <https://www.coopservice.it/sistemi-di-gestione>



8. La struttura e la governance della cooperativa

Coopservice S.Coop.p.A è una società cooperativa retta e disciplinata dai principi della mutualità.

“Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali” – art. 3 dello Statuto Sociale. Essere socio significa essere protagonista della vita sociale dell’azienda, partecipare all’elaborazione dei programmi di sviluppo e alla realizzazione dei processi produttivi, nonché far parte di un sistema che garantisce medesimi diritti e doveri.

Coopservice S.Coop.p.A ha scelto di favorire l’adesione a socio dei propri lavoratori promuovendo la democrazia e la partecipazione per rendere protagonisti i soci lavoratori nella gestione della propria “casa” avendone cura e migliorandola per le generazioni future. I principi della “porta aperta” e “una testa un voto” caratterizzano in modo significativo la vita e lo scopo dell’impresa cooperativa e dei suoi soci: valorizzare il proprio operato mantenendolo nella cooperativa per lasciarlo ai soci e alle generazioni future che verranno nel pieno rispetto dell’ambiente che li circonda. Coopservice S.Coop.p.A, quindi, dà la possibilità ai propri dipendenti di essere anche soci.

Al 31/12/2025, i dipendenti di Coopservice S.Coop.p.A. ammontano a 13.134 di cui 315 presso la sede legale di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5. Nella tabella sottostante è possibile visualizzare alcuni dati rispetto al profilo dei dipendenti.

	UOMINI	DONNE
Tempo determinato	427	714
Tempo indeterminato	4207	7786
Età media	48	51,4
Anzianità media	7,3	8,9

Per dare una maggiore completezza sul profilo dei dipendenti è possibile vedere come essi siano ripartiti in base alle diverse aree di business in cui opera Coopservice S.Coop.p.A.

AREE DI BUSINESS	N° OPERATORI PRESSO I CANTIERI
Cleaning & Soft Services	11.000 circa
Energy & Technical Services	430 circa
Moving & Handling Services	1.700 circa

A fianco, si può vedere inoltre la distribuzione dei lavoratori in base al genere.

GENERE	DISTRIBUZIONE
Maschio	35%
Femmina	65%

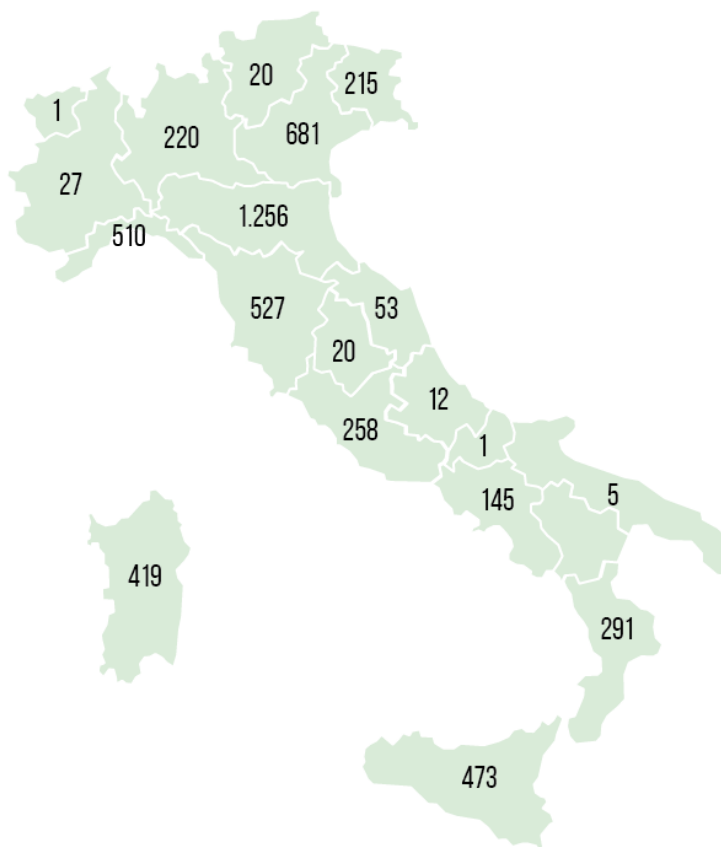
Tabella 1 – Tabelle dati relativi al personale dipendente

Come indicato precedentemente Coopservice S.Coop.p.A dispone di una forza lavoro composta anche da soci lavoratori. I soci Coopservice S.Coop.p.A nel 2025 ammontano a 5.134.



Di seguito, la ripartizione dei soci-lavoratori nelle regioni italiane.

REGIONE	TOTALE
Abruzzo	12
Calabria	291
Campania	145
Emilia-Romagna	1.256
Friuli-Venezia Giulia	215
Lazio	258
Liguria	510
Lombardia	220
Marche	53
Molise	1
Piemonte	27
Puglia	5
Sardegna	419
Sicilia	473
Toscana	527
Trentino-Alto Adige	20
Umbria	20
Valle d'Aosta	1
Veneto	681
TOTALE SOCI	5.134



A fianco, la distribuzione dei soci in base al genere.

Tabella 2 - Tabelle dati relativi ai soci

GENERE	DISTRIBUZIONE
Maschio	40,79%
Femmina	59,21%

Organi Sociali

Assemblea dei soci

Lo strumento principale con cui i soci possono contribuire alle decisioni della cooperativa è l'Assemblea dei soci che, oltre ad approvare il bilancio consuntivo (e, qualora ritenuto utile, il bilancio preventivo), ha la responsabilità di giudicare l'operato degli amministratori e deliberare su alcune materie, tra cui l'eventuale erogazione del ristorno.

Spetta all'Assemblea dei Soci la nomina:

- dei componenti del Consiglio di Amministrazione,
- dei componenti del Collegio Sindacale,
- del Revisore Legale dei conti.

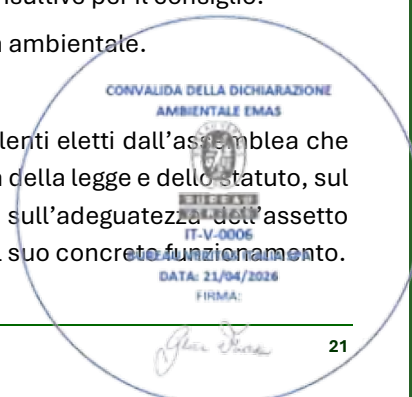
Consiglio di Amministrazione

I consiglieri che compongono il CdA restano in carica per tre esercizi e sono eletti dall'assemblea in rappresentanza delle principali aree territoriali. Ogni anno si rinnova per un terzo dei suoi membri. Il consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa. Al Presidente, che ha la rappresentanza della società, spetta convocare, presiedere e coordinare le funzioni e gli organismi aziendali interni di espressione sociale deputati ad avere funzioni consultive per il consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre attribuito Deleghe di natura ambientale.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea che restano in carica per tre anni. Ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.



Altri organi

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è un organo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione previsti dalla normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società, nonché di curarne l'aggiornamento, al fine di evitare la responsabilità della società per reati commessi nell'interesse o a vantaggio della stessa.

Società di Revisione

2023 | Deloitte & Touche SpA

2024 | PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.

2025 | PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.

8.1 La governance della sostenibilità

La governance della sostenibilità è per Coopservice l'insieme di strutture, regole, organi di governo e meccanismi decisionali volti a integrare le tematiche ambientali, sociali e di trasparenza (ESG) nei processi aziendali. Orienta le strategie di medio e lungo periodo, definisce responsabilità chiare, stabilisce obiettivi e KPI, monitora l'impatto e garantisce la trasparenza dei sistemi di misurazione, rendicontazione e monitoraggio, assicurando che la sostenibilità guidi le scelte operative e gli impegni si trasformino in azioni concrete creando valore per tutti gli stakeholder.

Il Consiglio di Amministrazione di Coopservice S.Coop.p.A. guida questa trasformazione e assume una responsabilità collettiva e centrale nella governance della sostenibilità. Spetta, infatti, al CdA garantire l'integrazione dei fattori ESG nella strategia aziendale, definire i modelli di business, supervisionare il reporting e istituire procedure di due diligence lungo la catena del valore, in accordo anche con quanto stabilito dalle nuove normative europee.

A ottobre 2025, è stato nominato il nuovo ESG Manager (attualmente membro del Consiglio di Amministrazione) con il compito di presidiare le tematiche e analizzare in profondità impatti, rischi e opportunità ESG, di coordinare le diverse funzioni aziendali nello sviluppo e nell'implementazione della strategia di sostenibilità, di supervisionare le iniziative ESG, di curare la rendicontazione di sostenibilità e garantirne la conformità normativa.

All'ESG Manager rispondono funzionalmente il Sustainability Manager (nominato come rappresentante della direzione, ai sensi del Reg. 1221/09 e smi, e attualmente membro del Consiglio di Amministrazione) e il DEI Manager, che risponde gerarchicamente al Direttore HR.

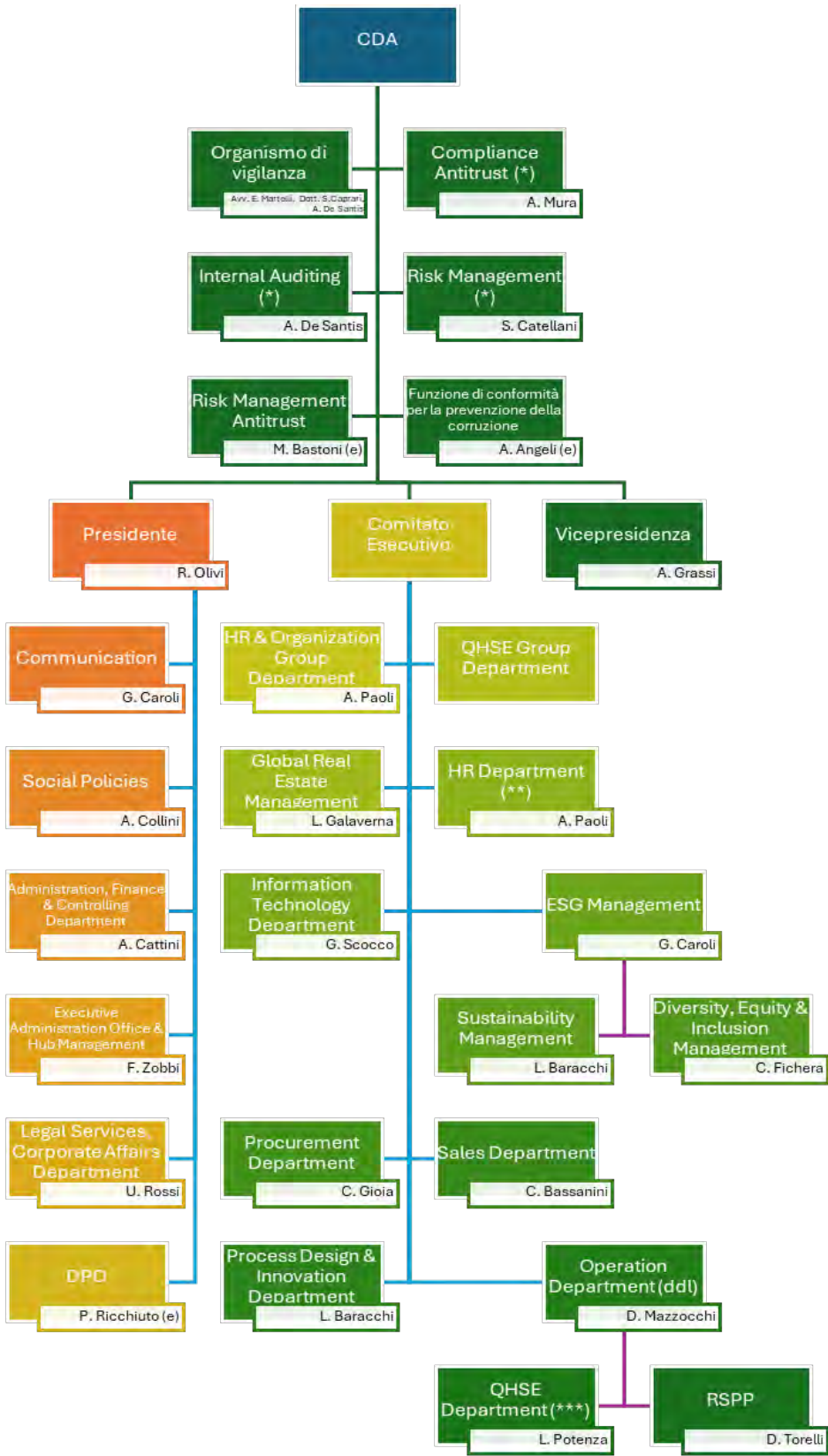
Il Sustainability Manager si concentra in particolar modo sulla componente "E" (Environmental) di ESG e presidia i temi dell'efficientamento energetico, della filiera responsabile, della riduzione delle emissioni, della strategia di decarbonizzazione, lavorando trasversalmente con le funzioni aziendali per integrare la sostenibilità ambientale nei processi operativi e produttivi.

Il DEI Manager, focalizzato sulla componente "S" (Social) di ESG, è responsabile, in accordo con il Direttore HR, delle politiche e dei progetti di Diversità, Equità e Inclusione per garantire pari opportunità, rispetto dei diritti umani e accesso a iniziative di welfare e benessere aziendale.

L'ESG Manager tiene rapporti continuativi con tutte le figure aziendali che detengono specifiche responsabilità relativamente ai temi della sostenibilità, tra i quali il Risk Manager, l'Internal Auditing, il QHSE e l'HR Department. Le diverse figure della governance dialogano attraverso la definizione di obiettivi comuni, la misurazione di KPI condivisi e il reporting di sostenibilità.

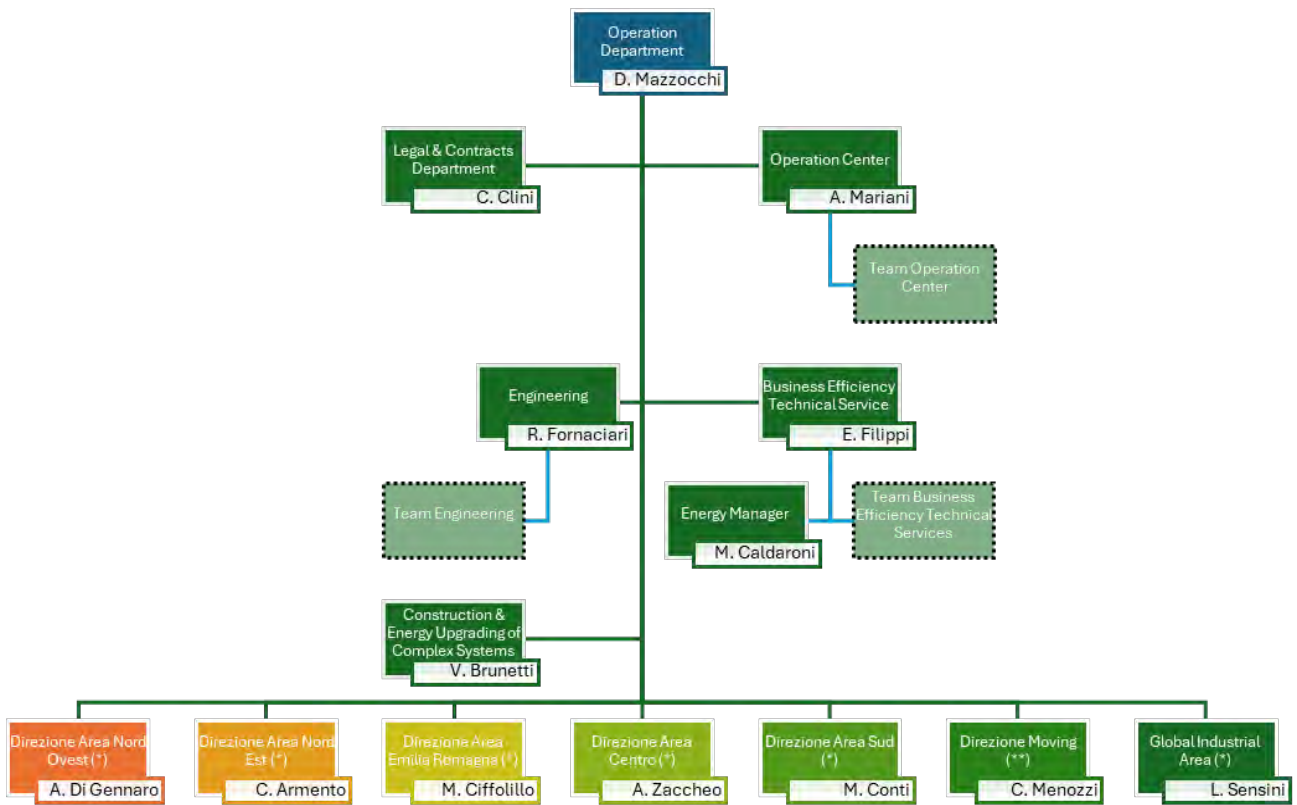
Si riportano nelle pagine seguenti gli organigrammi del CDA, dell'Operation Department e della funzione QHSE.





(*) Agiscono sotto il coordinamento della Vicepresidenza
 (**) Rapporto funzionale con l'HR & Organization Group Department
 (***) Rapporto funzionale con il QHSE Group Department
 (ddl) Datore di lavoro
 (e) Esterno





(*) Settore Cleaning & Technical

(**) Settore Moving & Handling, Area Unica Nazionale

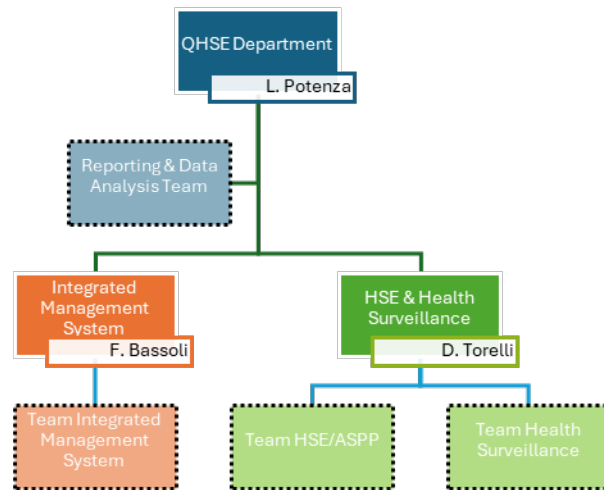


Figura 6 – Organigrammi aziendali



9. *Gli aspetti ambientali della cooperativa e la loro significatività*

9.1 *Valutazione della significatività degli aspetti ambientali, loro descrizione*

La valutazione viene effettuata considerando le condizioni normali di funzionamento dei processi e delle attività aziendali sulla base dei criteri seguenti:

- potenzialità di causare danni al contesto ambientale;
- rilevanza dell'impatto ambientale per entità, frequenza, ecc;
- andamento dell'impatto rispetto al periodo precedente;
- previsione di cambiamenti importanti;
- applicabilità di obblighi e limiti legislativi;
- importanza per le parti interessate;
- implicazioni economiche.

Gli aspetti ambientali risultano significativi quando l'esito della valutazione (misurato con la rilevazione di risposta positiva ai parametri di cui sopra) supera determinate soglie fissate allo scopo di facilitare l'individuazione delle modalità di gestione (ed eventuali priorità di intervento).

Gli aspetti significativi sono tenuti sotto controllo definendo a seconda del caso:

- procedure/istruzioni operative e monitoraggio per tenere costantemente sotto controllo gli impatti correlati ed evitare situazioni di non conformità;
- monitoraggio e misurazione;
- programmi di miglioramento volti a ridurre gli impatti ambientali;
- misure preventive, qualora l'aspetto derivi la sua significatività da condizioni di emergenza.

Il criterio di valutazione è lo stesso per gli aspetti indiretti – qualora sia accertata preventivamente la possibilità di esercitare un grado di influenza sulla gestione dello specifico aspetto.

Valutazione aspetti ambientali diretti

In relazione all'ultimo aggiornamento della Valutazione Significatività Aspetti Ambientali risultano significativi in condizioni normali nella sede di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5:

- Consumo di Gas (per il solo civico di Via Rochdale 5);
- Produzione di Rifiuti;
- Presenza di F-GAS.

Rispetto alle attività chiave risultano significativi questi aspetti ambientali:

Cleaning & Soft Services

- Consumi idrici (*in tutte e tre le condizioni*)
- Utilizzo di materiali (*in tutte e tre le condizioni*)
- Produzione di rifiuti (*in tutte e tre le condizioni*)
- Inquinamento del suolo (*in tutte e tre le condizioni*)


Moving & Handling Services

- Utilizzo di carburanti (*in tutte e tre le condizioni*)
- Utilizzo di materiali (*in tutte e tre le condizioni*)
- Emissioni in atmosfera (*in tutte e tre le condizioni*)
- Rumore (*in tutte e tre le condizioni*)
- Inquinamento del suolo (*in tutte e tre le condizioni*)

Energy & Technical Services

- Emissioni in atmosfera (*in tutte e tre le condizioni*)
- Rumore (*in tutte e tre le condizioni*)
- Impiego di F-GAS (*in tutte e tre le condizioni*)
- Inquinamento del suolo (*in tutte e tre le condizioni*)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 21/04/2026
FIRMA:

Gli aspetti ambientali, per quanto riguarda Consumo di Energia, Consumo di gas, Emissioni in Atmosfera, Produzione di rifiuti, Impiego di F-GAS sono gestiti mediante procedure/istruzioni operative e strumenti di monitoraggio, misurati mediante la raccolta dei dati indicata in questo capitolo e gli indicatori chiave presenti nelle sezioni successive.

Per quanto riguarda la presenza di F- GAS (e del possibile rilascio di perdite dagli impianti) l'azienda dispone degli Impianti nella sede di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5 come rappresentato nel paragrafo 9.2.9.

Questi e gli altri impianti di climatizzazione locali sono tenuti sotto controllo mediante impiego di personale interno certificato e/o ditte specializzate, iscritte al Registro F-GAS, per svolgere attività di installazione, manutenzione, ricerca perdite e/o smantellamento degli impianti contenenti gas fluorurati ad effetto serra.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le attività presso la sede legale sono squisitamente di ufficio, la recente valutazione di impatto acustico rileva valori conformi a quelli della classe di zonizzazione acustica applicabile al sito.

Per quanto riguarda le attività presso i "cantieri" esse sono svolte secondo eventuali prescrizioni da Regolamenti Comunali, con attrezzature e mezzi perfettamente mantenuti. Si tengono sotto controllo eventuali segnalazioni ambientali (mai pervenute per quanto riguarda la sede di Rochdale 3-5).

Per quanto riguarda quelli valutati significativi in condizioni di emergenza le modalità di loro gestione sono da ricondurre alle misure di tipo preventivo indicate nelle Procedure/Piani di Emergenza.

Di recente non si sono verificate emergenze di nessun tipo, i piani di emergenza sono sottoposti a periodiche prove secondo le previsioni di legge o interne all'azienda – che hanno sempre rilevato la corretta ed efficace gestione degli impatti ambientali eventualmente determinati da tali situazioni.

9.2 *Aspetti ambientali delle sedi*

Gli aspetti ambientali della sede di via Rochdale 3-5 e dei siti di Coopservice S.Coop.p.A. sono:

- materie prime, prodotti
- biodiversità
- consumi idrici
- consumi energetici
- scarichi idrici
- rifiuti
- rumore
- presenza di PCB e PCT
- presenza di sostanze lesive dello strato di ozono e ad effetto serra
- amianto
- elettrosmog
- inquinamento luminoso
- emissioni in atmosfera.

Essi sono identificati considerando l'intero ciclo di vita dei servizi aziendali.

9.2.1 *Materie prime, prodotti*

I siti per i quali è stato individuato l'aspetto ambientale relativo a materie prime e prodotti, fungono da centri di stoccaggio per prodotti e attrezzature utilizzati nei servizi erogati da Coopservice S.Coop.p.A. Presso tali siti sono attive procedure per la gestione di eventuali sversamenti accidentali di sostanze chimiche. In nessun sito sono presenti serbatoi interrati contenenti sostanze pericolose.



La conformità delle quantità di prodotti stoccati rispetto a quanto indicato dalla normativa di prevenzione incendi e dal CPI (ove previsto) viene regolarmente verificata a cura dei Responsabili di sito.

9.2.2 Biodiversità

Coopservice S.Coop.p.A svolge la propria attività in circa 70 siti distribuiti su tutto il territorio italiano. La superficie occupata non varia di molto tra i vari esercizi, in quanto, come siti vengono considerati tutti gli immobili sui quali Coopservice S.Coop.p.A esercita il controllo operativo.

Biodiversità	2021	2022	2023	2024	2025
Area sede legale (m ²)	16.263	16.263	16.263	16.263	16.263
Area Impermeabilizzata sede legale	9.233	9.233	9.233	9.233	9.233
Area Verde e cortiliva sede legale	6.930	6.930	6.930	6.930	6.930
Area altri siti (m ²)	113.966	120.739	120.122	120.122	119.642
Area Impermeabilizzata altri siti	81.849	84.572	83.134	83.134	82.880
Area Verde e cortiliva altri siti	41.350	45.400	46.221	46.221	46.421
n° sedi/siti	67	71	70	71	70*

*nel 2025 chiusi 2 siti e aperti 3 siti

Tabella 3 - Biodiversità

9.2.3 Consumi idrici

I consumi idrici si riferiscono all'acqua sanitaria dei siti di Coopservice S.Coop.p.A. I consumi idrici non sono considerati un dato materiale, vengono monitorati e sono in atto buone pratiche per evitare sprechi.

Consumi idrici	2021	2022	2023	2024	2025
Consumi idrici sede legale (m ³)	1.816	1.650	1.814	2.060	2.040
Consumi idrici annuali altri siti (m ³)	10.352	6.220	7.963	7.406	31.760*

*L'aumento considerevole del consumo idrico del 2025 è da imputare ad un'ingente perdita occulta avvenuta nel sito di Desenzano del Garda attualmente individuata e risolta.

Tabella 4 - Consumi idrici

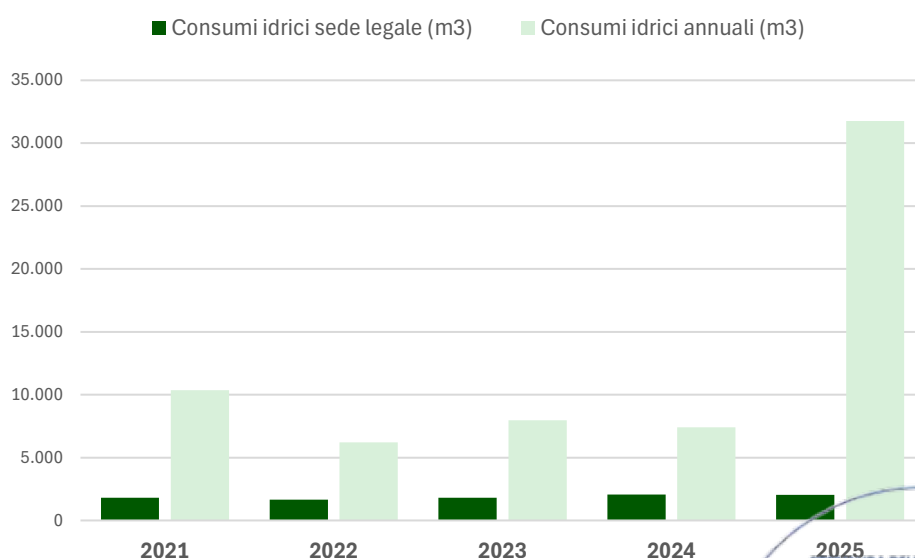


Figura 7 – Grafico consumi idrici nel periodo 2021-2025



9.2.4 Consumi energetici

L'azienda utilizza energia per la climatizzazione e l'illuminazione dei locali, per l'alimentazione dei mezzi di servizio e delle apparecchiature d'ufficio, lavaggio materiali riutilizzabili nelle attività di pulizia ed eventuali attività in appalto da parte di Clienti.

Le fonti sono costituite da:

a) energia elettrica per:

- impianti (lavatrici, lavasciuga, ecc.)
- corpi illuminanti
- apparecchiature varie di ufficio
- carica batterie attrezzature/carrelli
- servizi di sorveglianza (impianti – apparecchiature)
- mezzi (monopattini, ciclomotore, mezzi pulizie)
- impianti condizionamento/riscaldamento.

b) gas naturale per:

- riscaldamento
- acqua calda sanitaria.

Energia elettrica

Si riportano di seguito i consumi energetici dei siti di Coopservice S.Coop.p.A:

Consumi energia elettrica	2021	2022	2023	2024	2025
Consumi sede legale (kWh)	659.268	639.986	712.774	760.168	463.089
Consumi annuali altri siti (kWh)	3.464.139	3.236.766	2.396.923	2.438.089	2.374.547

Tabella 5 - Consumi energia elettrica

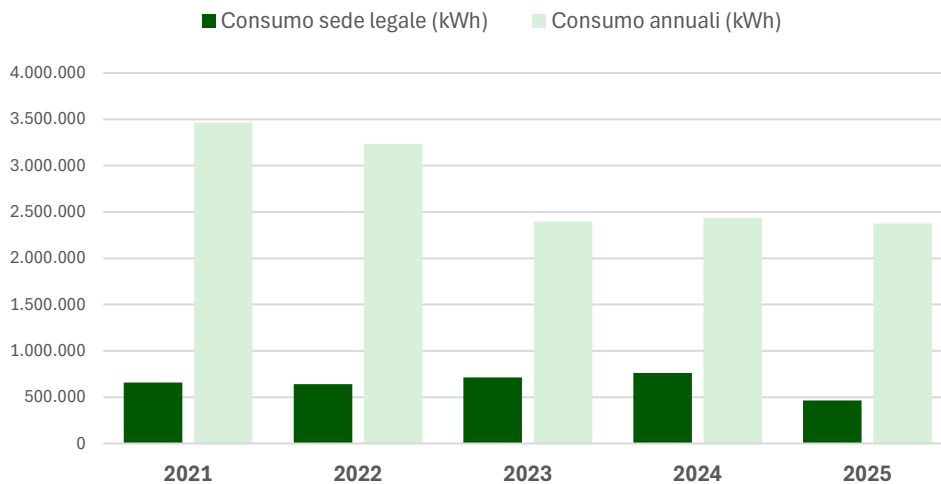


Figura 8 – Grafico consumi energia elettrica nel periodo 2021-2025

I consumi energetici complessivi risultano in diminuzione a partire dal 2022, tale riduzione è dovuta, in parte, all'introduzione strutturata dello smart working presso la di Reggio Emilia. Nel 2022, inoltre, per sensibilizzare i dipendenti, sono state diffuse, da parte dell'Energy Manager, le linee guida per ridurre gli sprechi energetici. La riduzione dei consumi è visibile anche nel 2023, soprattutto grazie all'introduzione di lampade a LED, presso la sede di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5.

Nel 2024 i consumi elettrici della sede legale sono aumentati perché a seguito dell'eliminazione dei due generatori di acqua calda alimentati a gas naturale, sono state installate due pompe di calore elettriche. Di conseguenza è aumentato il fabbisogno totale dell'edificio.



Nel 2025, è entrato in funzione il nuovo impianto fotovoltaico da 463,8 kWp installato sulle pensiline dei parcheggi nord e sud, che ha consentito di autoconsumare 280.266 kWh di energia elettrica dalla rete e di immettere in rete 234.533 kWh.

Nel 2023 e nel 2024 sono stati attivati i contratti di fornitura di energia elettrica con garanzia di origine per la sede legale che risulta quindi al 100% da fonti rinnovabili. Dal 2025 i contratti di fornitura sono stati estesi anche agli altri siti gestiti da Coopservice S.Coop.p.A. che pertanto utilizzano energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili con garanzia di origine.

Gas naturale

Di seguito è presentato il dato del gas naturale del quinquennio 2021-2025 per quanto riguarda i siti di Coopservice S.Coop.p.A.

Consumi gas naturale	2021	2022	2023	2024	2025
Consumi sede legale [smc]	38.677	29.845	10.709	3.489	6.818
Consumi annuali altri siti [smc]	201.631	164.468	95.827	86.695	56.959

Tabella 6 - Consumi gas naturale

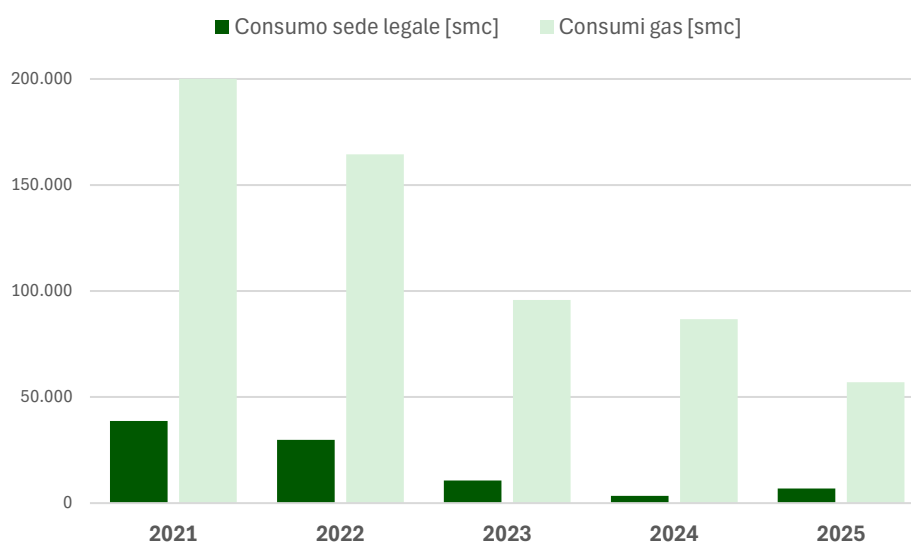


Figura 8 – Grafico consumi di gas naturale nel periodo 2021-2025

Dal grafico si evince come i consumi di gas naturale siano in notevole diminuzione; questo andamento è dovuto, in realtà, a molteplici fattori, come per esempio la sostituzione, nella sede legale di Reggio Emilia, delle caldaie a gas metano con più efficienti sistemi di riscaldamento a pompa di calore alimentati ad energia elettrica. È inoltre risultata fondamentale in questo senso la politica anti-spreco che vincola le temperature impostabili all'interno degli uffici impostando massimi e minimi consentiti.

Infine, sono state diffuse linee guida per il corretto comportamento all'interno degli uffici, con suggerimenti pratici da seguire, implementabili nelle azioni quotidiane.

Nel 2024 il dato diminuito si giustifica dall'eliminazione di due caldaie a gas presso la sede legale. Nel 2025 il consumo complessivo è diminuito, ma si rileva un aumento del consumo nella sede legale a causa del blocco della terza pompa di calore elettrica (quella installata già nel 2017) responsabile del consumo di 6.348 smc nei primi due mesi dell'anno.

9.2.5 Scarichi idrici

Le acque di scarico prodotte comprendono:

- acque nere da scarichi civili
- acque meteoriche dai piazzali



- acque reflue industriali (scarichi idoneamente autorizzati con apposito titolo abilitativo e che si riferiscono agli stabilimenti siti a Reggio Emilia in via Costituzione 21 e a Caviago in via Luciano Lama 19).

Le prime sono scaricate in pubblica fognatura, le acque meteoriche (ovviamente non contaminate) sono raccolte, canalizzate e scaricate in pubblica fognatura e, infine, le acque reflue industriali sono anch'esse convogliate in pubblica fognatura.

9.2.6 Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti nella sede legale di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5, sono per lo più rifiuti urbani derivanti da attività di ufficio e sono conferiti al gestore del servizio pubblico di raccolta.

Eventuali rifiuti speciali, prodotti presso le sedi o generati durante le attività, sono conferiti a trasportatori iscritti all'albo per la consegna a impianti di destino autorizzati.

È stato inoltre regolarmente presentato il MUD per l'anno 2022 con numero protocollo RE.000470 del 23/06/2023 presso la CCIAA di Reggio Emilia.

Anche per l'anno 2023 è stato inoltre regolarmente presentato il MUD con numero protocollo RE-000623 del 24/06/2024 presso la CCIAA di Reggio Emilia.

Risulta essere stato regolarmente presentato il MUD relativamente ai dati dell'anno 2024, con protocollo RE 000433 del 16/06/2025.

Nel corso del 2025, sono stati inviati a recupero solamente rifiuti non pericolosi, identificabili con l'archivio cartaceo aziendale.

Rifiuti	2021	2022	2023	2024	2025
Pericolosi [kg]	6.705	130	650	160	-
Non pericolosi [kg]	2.220	1.410	7.410	4.720	1.000
Totale [kg]	8.925	1.540	8.060	4.880	1.000

Tabella 7 - Produzione rifiuti

I dati dei rifiuti gestiti da Coopservice S.Coop.p.A. sono descritti nel paragrafo 9.3.5.

9.2.7 Rumore

Le principali fonti di rumore immesso nell'ambiente da Coopservice S.Coop.p.A sono:

- Automezzi di servizio, in particolare dove presenti furgoni o autocarri;
- Impianti necessari per l'erogazione del servizio.

Di seguito è riportata la situazione rilevata nella sede legale di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5:

Sito	ZAC	Classe	Limiti		Risultato indagine	Data indagine
			giorno	notte		
SEDE Reggio Emilia Via Rochdale, 3-5	Si	Classe IV area intensa attività umana	65 dBA	55 dBA	Valutazione entro i limiti	Marzo 2026

Tabella 8 - Fonti di rumore

Dall'ultima valutazione d'impatto acustico non si rilevano modifiche sostanziali.

9.2.8 Presenza di PCB e PCT

Non risultano presenti nella sede legale apparecchiature contenenti PCB/PCT.



9.2.9 Presenza di sostanze lesive dello strato di ozono e ad effetto serra

Le apparecchiature presenti nei siti, contenenti sostanze lesive dell'ozono (ODS) e/o idrofluorocarburi (HFC ovvero gas fluorurati FGAS) responsabili dell'incremento dell'effetto serra sono censite e sottoposte a monitoraggio periodico.

Il regolamento UE 2024/573 (che aggiorna e sostituisce il regolamento UE 517/2014) impone agli impianti che contengono FGAS di eseguire controlli periodici di ricerca perdite a seconda del contenuto equivalente di CO₂. In particolare, il controllo deve essere eseguito almeno una volta ogni 12 mesi fino a 50 tonnellate equivalenti di CO₂, la frequenza dei controlli aumenta se il contenuto di FGAS è compreso tra 50 e 500 t di CO₂ eq. ad almeno una volta ogni 6 mesi, fino ad arrivare ad un controllo almeno trimestrale per gli impianti che contengono più di 500 t di CO₂ eq. Nel caso fosse installato un sistema di rilevamento perdite, i limiti indicati diventano rispettivamente, un controllo almeno ogni 24 mesi o 12 mesi o 6 mesi.

Il regolamento UE 2024/590 disciplina le sostanze ODS (come CFC, HCFC, halon, ecc. che contengono cloro o bromo) ed impone verifiche simili a quelle delle sostanze FGAS. In particolare, è necessario eseguire verifiche periodiche sulle apparecchiature che contengono un valore uguale o superiore a 3 kg di sostanza ODS almeno una volta ogni 12 mesi. La frequenza dei controlli aumenta se il contenuto di sostanza ODS supera i 30 kg ad almeno una volta ogni 6 mesi, fino ad arrivare ad un controllo almeno trimestrale per gli impianti che contengono più di 300 kg di ODS.

Presso la sede di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5, sono presenti i seguenti impianti soggetti a F-Gas:

Modello	Matricola	t CO ₂ eq
AERMEC	2309006860040001	11,74
AERMEC	2309006860050001	10,40
FUJIZU	R001241	15,66
FUJIZU	R000171	24,43
DAIKIN	1806587	5,74
DAIKIN	1806942	5,74
CLIVET	AB8N9W7D0009	210,89
DAIKIN	2401810	8,35
DAIKIN	2902658	7,73

Tabella 9 - Impianti soggetti F-Gas

L'esafluoruro di zolfo (SF₆) è un particolare FGAS, largamente usato come gas isolante nei quadri elettrici in media ed alta tensione. A causa del suo impatto sull'effetto serra è stato vietato per le nuove apparecchiature elettriche dal 1° gennaio 2026 e le apparecchiature esistenti che lo utilizzano sono sottoposte ad un rigido protocollo di manutenzione e per questo motivo i quadri elettrici che lo contengono sono stati sottoposti a censimento.

Presso la sede di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5 sono presenti i seguenti quadri elettrici contenenti SF₆:

Quadro Elettrico	Matricola
Cabina di Ricezione Lato Sud (Quadro MT)	11/11019/24
Cabina 2 – Park Nord (Quadro MT)	11/11020/24

9.2.10 Amianto

In tutte le sedi di Coopservice, inclusa la sede di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5 non sono presenti coperture in cemento-amianto.



9.2.11 Elettrosmog⁴

Presso le sedi in cui è presente il servizio di Sicurezza – Vigilanza sono installate antenne per trasmissioni e ricezioni di dati utilizzati durante i servizi di vigilanza; per tali antenne è stata richiesta e ottenuta la debita autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni.

Nell'agosto 2016, è stata effettuata la valutazione relativa all'esposizione dei lavoratori a campi elettromagnetici su alcuni siti a campione: da tale indagine non sono emersi rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, per tale motivo si escludono anche rischi di natura ambientale.

9.2.12 Inquinamento luminoso

L'illuminazione esterna presso i siti Coopservice S.Coop.p.A risponde ai requisiti di presidio degli stabili ai fini della sicurezza, nel rispetto delle prescrizioni regionali (ove stabilite) tese a limitare la dispersione di radiazione luminosa verso il cielo. I corpi illuminanti sono orientati verso il basso ed eventuali insegne luminose sono autorizzate dalle amministrazioni locali.

9.2.13 Emissioni in atmosfera

Da qualche anno, viene calcolata l'impronta di carbonio a livello corporate. A partire dal 2022, tale dato viene certificato da un ente terzo, attraverso la norma UNI EN ISO 14064-1:2019.

In merito alla presenza di punti di emissione che richiedono apposito titolo abilitativo, si può citare l'impianto lavacassette sito in via Lama 19B nel comune di Cavriago, autorizzato in regime semplificato, ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. 152/06 (vedi paragrafo 2).

9.2.14 Aspetti ambientali indiretti

Gli aspetti ambientali indiretti attribuibili alle attività svolte presso la sede di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5, sono legati:

- al traffico veicolare indotto dagli spostamenti casa/lavoro del personale,
- al traffico veicolare indotto dalla catena di fornitura.

Controllo fornitori

Coopservice S.Coop.p.A è costantemente impegnata nella sensibilizzazione dei propri fornitori, coinvolti attraverso l'implementazione di numerose iniziative:

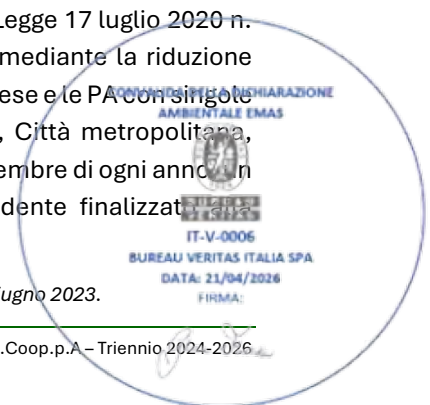
- L'individuazione, la valutazione e la qualifica dei fornitori in grado di dimostrare il proprio impegno nella riduzione degli impatti ambientali correlati agli aspetti ambientali.
- La definizione di un Codice di condotta fornitori.
- la definizione (nell'ambito di contratti ed ordini di acquisto) di apposite clausole per la corretta gestione degli aspetti ambientali che possono dare luogo ad impatto ambientale significativo, con la condivisione della nostra Politica e del suddetto Codice di condotta in occasione della formalizzazione di qualsiasi forma di contratto.

Traffico veicolare indotto

Il traffico veicolare è legato prevalentemente agli spostamenti casa-lavoro del personale.

Con il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (Decreto Rilancio) convertito Legge 17 luglio 2020 n. 77, al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, è stato previsto che le imprese e le PA con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, Città metropolitana, capoluogo di Provincia o Comune con 50.000 abitanti adottino, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente finalizzato

⁴ Si ricorda che l'attività di Vigilanza è stata incorporata da Coopservice S.Coop.p.A nel mese di giugno 2023.



riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato. A tal fine, è stato nominato un Mobility Manager che ha predisposto ed inviato agli organi competenti un Piano di spostamenti casa-lavoro ai sensi del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020.

9.3 Aspetti ambientali delle attività della cooperativa

Gli aspetti ambientali dell'attività presi in considerazione da Coopservice S.Coop.p.A sono:

9.3.1 Materie prime, prodotti

Le materie prime e le attrezzature utilizzate nelle attività di servizio presso i cantieri sono le seguenti:

Aree di Business	Materiali e attrezzature utilizzate
Cleaning & Soft Services	Prodotti chimici per le pulizie
	Attrezzature per la pulizia
	Automezzi (proprietà e noleggio)
Security Services⁵	Automezzi (proprietà e noleggio)
	Radio Palmari (Portatili)
	Radio Veicolari
Energy & Technical Services	Prodotti
	Automezzi
	Attrezzature
Handling & Moving Services	Automezzi (proprietà e noleggio)

Presso i principali cantieri dei servizi di pulizia possono essere presenti piccoli centri di stoccaggio per prodotti e attrezzature utilizzati; presso questi siti sono attive procedure per la gestione delle sostanze chimiche e per la gestione di un eventuale sversamento. Tali centri di stoccaggio sono gestiti secondo le direttive definite per i magazzini di sostanze di proprietà di Coopservice S.Coop.p.A. Di seguito il dettaglio:

Prodotti chimici e materiali di pulizia (espressi in kg)

Per quanto riguarda l'area di business "Cleaning & Soft Services", sono stati raccolti i dati del triennio di: materiali di pulizie, prodotti chimici e imballaggi. Per tali categorie merceologiche, quando possibile, sono stati raccolti anche i dati dell'acquistato Ecolabel.

	2021	2022	2023	2024	2025
Materiali pulizie [kg]	516.444	489.701	402.027	487.252	625.156
Materiali pulizie Ecolabel [kg]	966.771	1.689.611	1.362.178	2.027.075	1.840.525
Materiali totale [kg]	1.483.215	2.179.313	1.764.205	2.514.328	2.465.681
% Ecolabel/Valore totale	65%	78%	77%	81%	75%
Prodotti chimici [kg]	1.733.895	1.770.898	1.588.465	1.709.826	1.610.580
Prodotti chimici Ecolabel [kg]	256.026	321.045	292.785	369.982	400.304
Prodotti totale [kg]	1.989.921	2.091.943	1.881.250	2.079.809	2.010.885
% Ecolabel/Valore totale	13%	15%	16%	18%	20%

Tabella 10 - Prodotti chimici e materiali di pulizia

⁵ attività scorporata dal 30 Giugno 2023



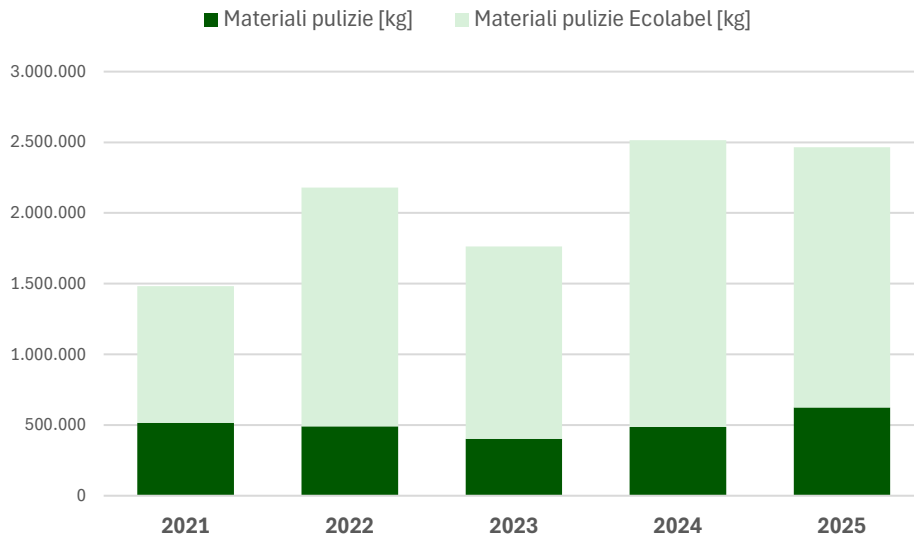


Figura 9 – Grafico materiali di pulizia nel periodo 2021-2025

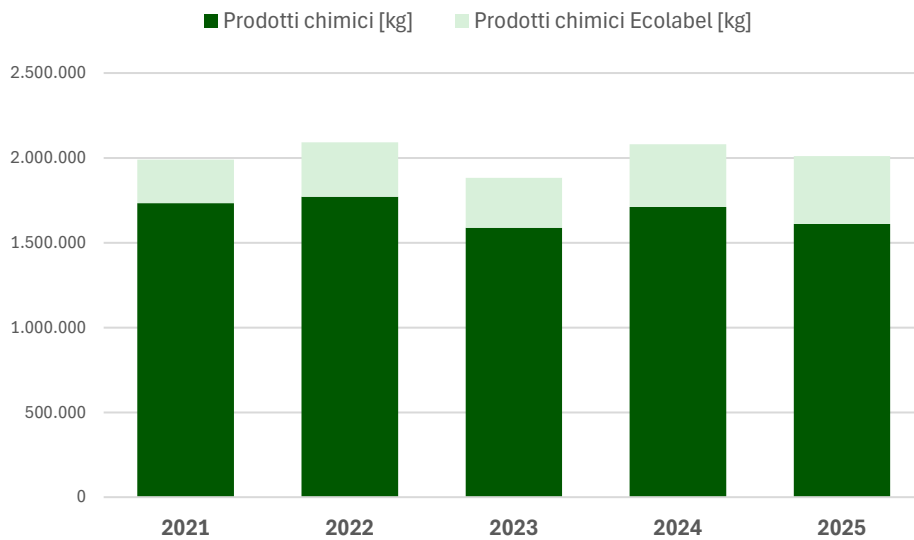


Figura 10 – Grafico prodotti chimici nel periodo 2021-2025

La variazione di acquistato tra i vari esercizi, è dovuta principalmente alle dinamiche di mercato nelle quali Coopservice S.Coop.p.A si trova ad operare, soggetto principalmente a gare d'appalto, che determinano un'elevata variabilità tra i diversi esercizi.

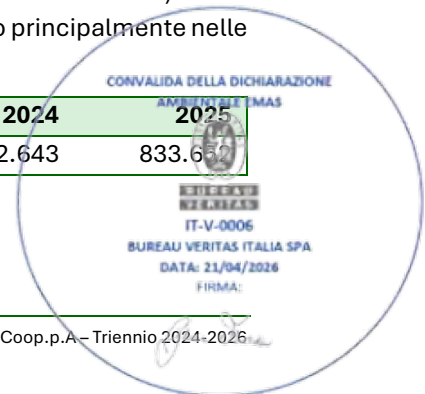
Al netto di questa variabilità, la società mantiene inalterata la propria politica di investire in prodotti Ecolabel, evidenziata dal crescente rapporto percentuale sia dei materiali che dei prodotti chimici Ecolabel rispetto al totale acquistato. Un trend di miglioramento nell'utilizzo di prodotti Ecolabel che si conferma anche nel 2025.

Imballaggi (espressi in kg)

Gli imballaggi vengono consumati principalmente per il servizio di traslochi (carta e cartone). Nella tabella sottostante si dà evidenza degli imballaggi, ovvero il materiale utilizzato principalmente nelle attività di trasloco e movimentazione.

	2021	2022	2023	2024	2025
Imballaggi [kg]	525.388	687.402	819.847	802.643	833.657

Tabella 11 - Imballaggi



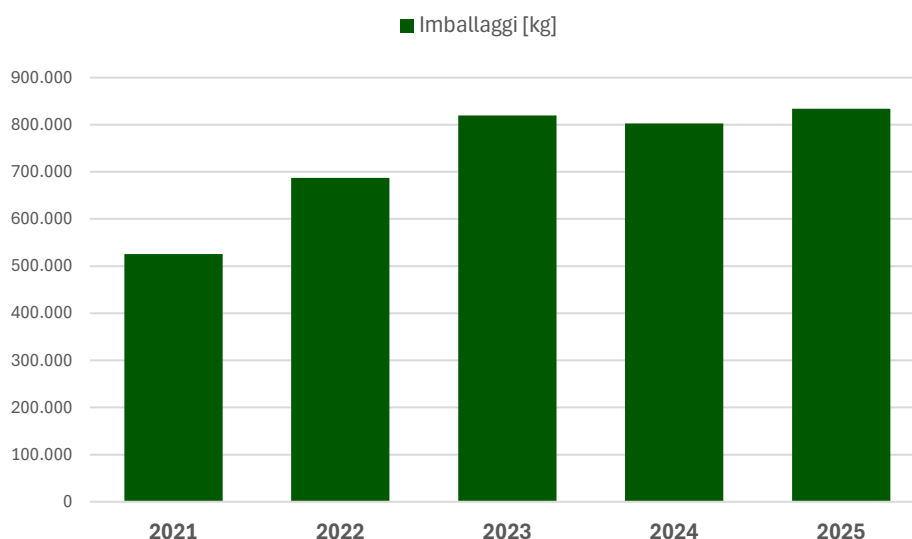


Figura 11 – Grafico imballaggi nel periodo 2021-2025

Rispetto al 2022, nel 2023 si registra una crescita dei kg di imballaggi per le attività di trasloco e movimentazione in ragione della crescita del settore della logistica di Coopservice S.Coop.p.A. in termini di volumi di attività. Dato che si è mantenuto sostanzialmente stabile negli anni 2024 e 2025.

Combustibili e additivi

I carburanti vengono utilizzati principalmente per le attività di logistica e trasporto. Nella tabella sottostante è possibile trovare una suddivisione dei quantitativi per tipologia di carburante, così classificati:

	2021	2022	2023	2024	2025
Gasolio [l]	4.484.742	4.628.594	4.261.485	3.922.854	4.008.054
Benzina [l]	70.614	129.964	128.796	121.056	144.738
GPL [l]	2.503	5.663	8.626	1.997	3.715
Metano [kg]	53.708	5.663	32.752	43.719	36.300
HVO [l]	-	-	17.861	92.256	142.317
Adblue [l]	1.999	3.245	3.538	3.863	5.454

Nei grafici che seguono è possibile trovare una suddivisione dei litri per tipologia di carburante⁶

Tabella 12 - Combustibili e additivi

⁶ Vengono esposti due grafici distinti a causa della diversa scala dell'intervallo di valori.



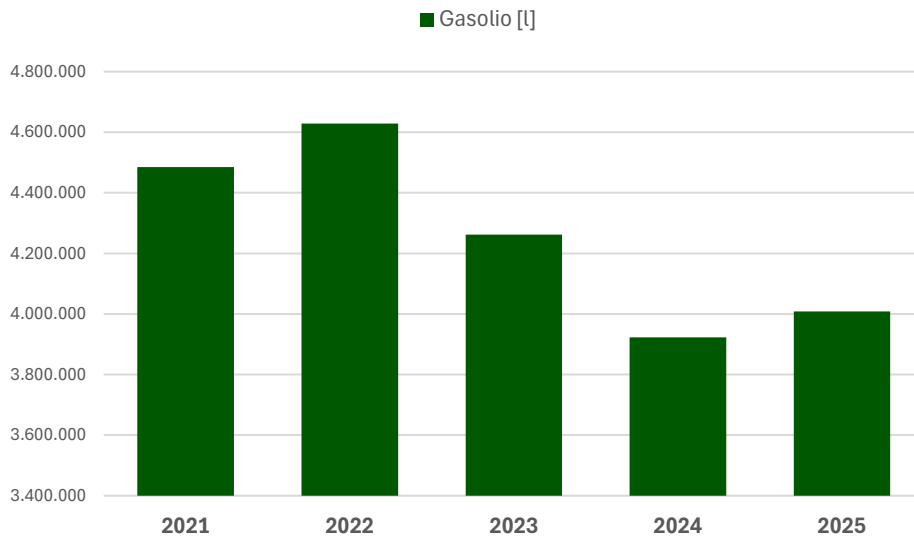


Figura 12 – Grafico consumi di gasolio nel periodo 2021-2025

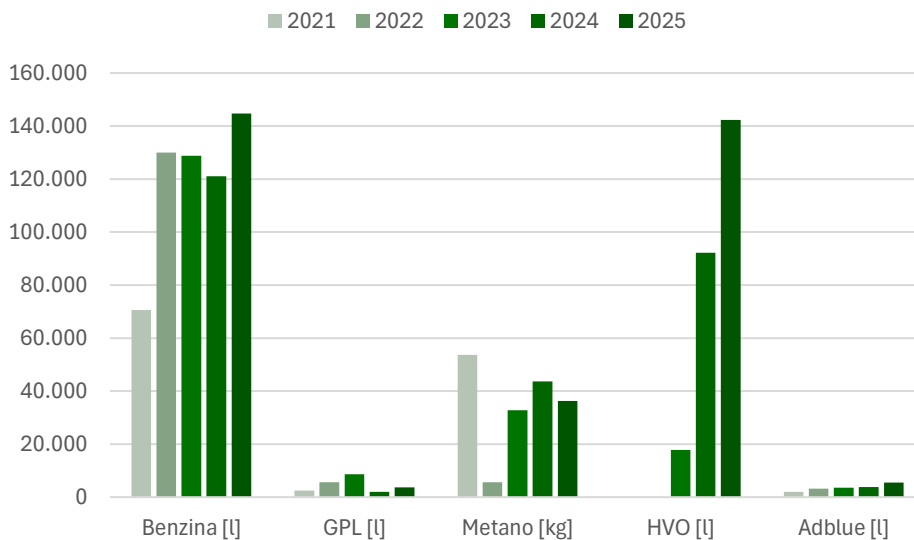


Figura 13 – Grafico consumi altri carburanti nel periodo 2021-2025

Nel corso del periodo (figura 11), il consumo di gasolio è rimasto piuttosto stabile e in linea con le aspettative.

Negli anni 2023 e 2024 si è verificata una riduzione del consumo di gasolio per il passaggio incrementale della flotta ad alimentazioni a più basso impatto ambientale (figura 12), quali: GPL, metano, HVO. Coopservice S.Coop.p.A di anno in anno, punta a ridurre le emissioni causate dalla combustione mobile. La strategia che Coopservice S.Coop.p.A si è data negli acquisti si può notare anche nei carburanti; infatti, l’acquisto di carburanti a basso impatto ambientale è aumentato nel triennio, soprattutto per l’acquisto di HVO, un nuovo biocarburante messo in commercio a partire dal 2023. Il dato risente anche dello scorporo dei servizi di Vigilanza confluiti nella nuova società Istituto di Vigilanza Coopservice S.p.A dal 01/07/2023.

Nel 2025 il consumo di gasolio è aumentato in ragione della crescita delle commesse, senza tuttavia raggiungere i livelli degli anni precedenti grazie alla maggiore diversificazione dei carburanti.



9.3.2 Consumi idrici

Il consumo di acqua presso i cantieri è a carico dei clienti per i servizi dove tale consumo è richiesto; il personale Coopservice S.Coop.p.A ha comunque cura di utilizzare con attenzione tale risorsa.

Da sempre l'azienda adotta un approccio orientato alla riduzione degli sprechi, con particolare attenzione all'uso responsabile di risorse critiche come l'acqua, elemento centrale nei processi di pulizia professionale.

È stata pertanto sviluppata una metodologia ad hoc, denominata Coopservice H, dedicata in particolare al ricondizionamento dei materiali tessili impiegati nei servizi. Tale metodologia si basa su un impianto strutturato che integra analisi preventiva, l'impiego di sistemi di lavaggio tecnologicamente avanzati, la standardizzazione delle procedure e l'ottimizzazione delle risorse idriche ed energetiche. Il modello operativo prevede cicli di lavoro controllati, nei quali l'erogazione dell'acqua viene calibrata in funzione del livello di sporco e della tipologia delle superfici, garantendo così una riduzione significativa dei consumi senza comprometterne la qualità del risultato.

Le scelte metodologiche e operative sono state progressivamente orientate verso macchinari in grado di ottimizzare l'impiego delle risorse. Le tecnologie oggi più diffuse nel settore integrano funzioni quali Start&Stop e Modalità Eco, progettate rispettivamente per interrompere l'erogazione quando non necessaria e per regolare automaticamente i parametri di lavoro sulla base delle caratteristiche delle superfici trattate. Ciò consente un rilascio mirato di acqua e prodotti chimici, adeguato alle effettive esigenze operative, riducendo al minimo gli sprechi e garantendo consumi proporzionati ai reali carichi di lavoro.

Completano questo ecosistema tecnologico i serbatoi di recupero, che permettono — previo adeguato trattamento — il riutilizzo dell'acqua impiegata nelle fasi precedenti, e i sistemi di nebulizzazione, progettati per erogare quantità estremamente ridotte di soluzione detergente, sufficienti per garantire un'efficace azione pulente limitando al contempo l'uso della risorsa idrica.

L'insieme di queste metodologie e attrezzature configura un approccio integrato e sostenibile alla pulizia professionale, capace di ridurre in modo significativo l'impatto ambientale e i consumi idrici, assicurando al contempo elevati livelli di performance operativa.

9.3.3 Consumi energetici

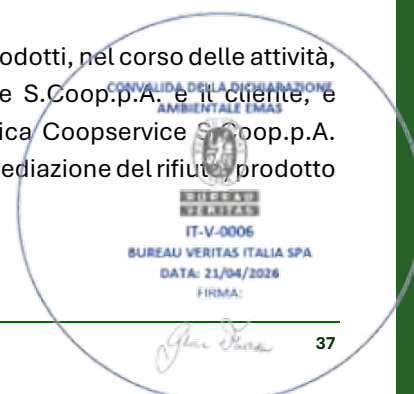
Sui cantieri per i vari servizi il consumo di energia elettrica è sempre a carico del cliente; il personale Coopservice S.Coop.p.A ha comunque cura di utilizzare con attenzione tale risorsa.

A partire dal mese di gennaio 2013, il settore Energy & Technical Services è chiamato a erogare il servizio di gestione calore presso alcuni clienti; in tali situazioni è prevista la rilevazione e il monitoraggio del consumo di combustibile, anche per quantificare tale aspetto ambientale direttamente connesso col servizio svolto.

I consumi dei cantieri dove è erogato il servizio energia negli ultimi tre anni si è stabilizzato. Le modeste variazioni osservabili sono legate sia all'acquisizione/conclusione delle commesse sia agli interventi di efficientamento realizzati sugli impianti.

9.3.4 Scarichi idrici

Gli scarichi idrici sono unicamente di tipologia civile. Eventuali reflui prodotti, nel corso delle attività, sono gestiti secondi gli accordi commerciali, presi tra Coopservice S.Coop.p.A. e il cliente, e generalmente trattati come rifiuti liquidi. In caso di richiesta specifica Coopservice S.Coop.p.A. attiva il proprio servizio di raccolta e trasporto (o eventualmente intermediazione del rifiuto) prodotto presso il cliente.



9.3.5 Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti dalle attività di cantiere sono generalmente gestiti dal Cliente, previo accordo in fase contrattuale. Fanno eccezione le attività della linea Energy & Technical Services (manutenzioni) e quelli delle pulizie in ambito ferroviario.

Tipologia di rifiuti pericolosi prodotti nei cantieri nel 2024

Nei cantieri di tutte le commesse Coopservice, si producono i seguenti rifiuti pericolosi:

CER	Denominazione
060313* ^{s*}	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
070413*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
140601*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone
160107*	Filtri dell'olio
160601*	Batterie al piombo
160602*	Batterie al nichel-cadmio
160303*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose
160114*	Liquidi antigelo
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti CFC, HCFC, HFC
160213*	Apparecchiature fuori uso contenenti sostanze pericolose
160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
150202*	Assorbenti, filtri, stracci e indumenti contaminati
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose.....
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (es. amianto), compresi contenitori a pressione vuoti
150506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sos-chimiche di laboratorio
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200129*	Detergenti, contenenti sostanze pericolose
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi non clorurati
170603*	Altri materiali isolanti con sostanze pericolose
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Tipologia di rifiuti non pericolosi prodotti nei cantieri nel 2024

Di seguito i rifiuti non pericolosi che si producono nei cantieri:

CER	Denominazione
020103	Scarti di tessuti vegetali
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
150101	Imballaggi di carta e cartone
150102	Imballaggi di plastica
150103	Imballaggi in legno
150106	Imballaggi in materiali misti
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02



CER	Denominazione
160103	Pneumatici fuori uso
160119	Plastica
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)
160605	Altre batterie ed accumulatori
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06
170201	Legno
170202	Vetro
170203	Plastica
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170402	Alluminio
170405	Ferro e acciaio
170407	Metalli misti
170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
170802	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
190801	Residui di vagliatura
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite
200101	Carta e cartone
200110	Abbigliamento
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
200140	Metalli
200201	Rifiuti biodegradabili
200301	Rifiuti urbani non differenziati
200303	Residui della pulizia stradale
200304	Fanghi delle fosse settiche
200307	Rifiuti ingombranti

Nelle caselle verde chiaro sono indicate le nuove tipologie di rifiuti prodotte nell'anno 2024. In colore grigio sono indicati i rifiuti prodotti nel 2023 ma non prodotti nel 2024.

Analogamente, si riporta di seguito la merceologica dei rifiuti prodotti nell'arco dell'anno 2025, riportando sempre nelle caselle in verde chiaro le nuove tipologie di rifiuti (rispetto al 2024) e in grigio chiaro quelli prodotti nel 2024 ma non prodotti nel 2025:



Tipologia di rifiuti pericolosi prodotti nei cantieri nel 2025

CER	Denominazione
060313*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
070413*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
100114*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
100118*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
120112*	Cere e grassi esauriti
130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati
130802*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
140601*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (es. amianto), compresi contenitori a pressione vuoti
150202*	Assorbenti, filtri, stracci e indumenti contaminati
160107*	Filtri dell'olio
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti CFC, HCFC, HFC
160213*	Apparecchiature fuori uso contenenti sostanze pericolose
160303*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose
160305*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose
160601*	Batterie al piombo
160602*	Batterie al nichel-cadmio
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone
170603*	Altri materiali isolanti con sostanze pericolose
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200129*	Detergenti, contenenti sostanze pericolose

Tipologia di rifiuti non pericolosi prodotti nei cantieri nel 2025

CER	Denominazione
020103	Scarti di tessuti vegetali
070213	Rifiuti plastici
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
150101	Imballaggi di carta e cartone
150102	Imballaggi di plastica
150103	Imballaggi in legno
150106	Imballaggi in materiali misti
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
160103	Pneumatici fuori uso
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui al 160215
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui al 160305
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
160604	Batteria alcaline (tranne 160603)

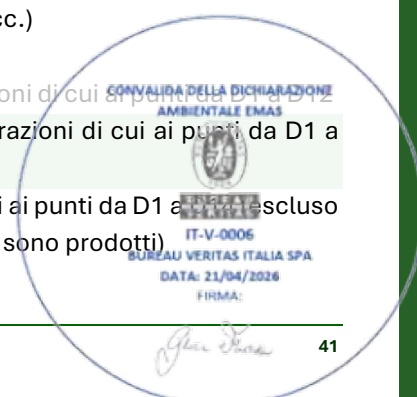


CER	Denominazione
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06
170201	Legno
170202	Vetro
170203	Plastica
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170405	Ferro e acciaio
170407	Metalli misti
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
170802	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
190801	Residui di vagliatura
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite
200101	Carta e cartone
200110	Abbigliamento
200201	Rifiuti biodegradabili
200301	Rifiuti urbani non differenziati
200303	Residui della pulizia stradale
200304	Fanghi delle fosse settiche
200307	Rifiuti ingombranti

Di seguito si riporta la destinazione dei rifiuti gestiti da Coopservice S.Coop.p.A. suddivisi per tipologie:

- R3: riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4: riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici
- R5: riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- R12: scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
- R13: messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)
- D1: Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)
- D8: Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12
- D9: Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)
- D10: Incenerimento a terra
- D13: Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12
- D14: Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13
- D15: Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D15 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Su fondo verde sono state riportate le novità dell'anno 2024.



Sotto si riporta la situazione aggiornata al 2025 delle modalità di smaltimento adottate dalla scrivente; in analogia a quanto fatto precedentemente, nell'elenco sono in grigio i codici smaltimento non utilizzati nel 2025 mentre su fondo verde le novità rispetto all'anno 2024:

- R3: riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4: riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici
- R5: riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- R12: scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
- R13: messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)
- D9: Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)
- D13: Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni principali (da D1 a D12)
- D14: Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13
- D15: Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Si riporta di seguito la suddivisione espressa in kg:

Rifiuti pericolosi (espressi in kg)

Classe	2021	2022	2023	2024	2025
D10	120	-	-	-	-
D13	2.664	-	-	-	719
D15	7.967	5.565	23.320	13.854	12.320
D9	180	-	-	-	1.560
R12	2.270	15.209	13.942	11.041	11.872
R13	34.320	26.184	33.646	23.509	25.729
Totale	47.521	46.958	70.908	48.404	52.200

Tabella 13 - Andamento rifiuti pericolosi nel periodo 2021-2025

Analizzando i quantitativi di rifiuti pericolosi, estrapolati dai MUD, si nota un andamento non costante. Infatti, le dinamiche di mercato in cui opera Coopservice tipicamente caratterizzato da appalti pubblici, hanno comportano una diversificazione su diverse aree di business.

Rifiuti non pericolosi (espressi in kg)

Classe	2021	2022	2023	2024	2025
D1	4.500	-	-	-	-
D5	7.600	-	-	-	-
D13	14.326	430	340	-	4.170
D14	-	-	-	1.209.600	1.568.630
D15	382.129	2.039.905	2.308.902	2.388.794	2.704.275
D8	35.300	55.080	-	-	-
D9	182.640	746.807	1.189.242	375.574	14.062
R12	52.164	187.190	445.970	362.680	374.220
R13	1.331.788	702.270	642.082	915.758	2.239.452
R3	17.360	53.070	70.410	36.340	105.000
R4	5.220	14.986	11.120	8.440	2.400
R5	1.460	8.000	20.220	23.950	13.150
Totale	2.034.487	3.807.738	4.688.286	5.321.136	7.025.359

Tabella 14 - Andamento rifiuti non pericolosi nel periodo 2021-2025



Nel 2025, i rifiuti non pericolosi sono aumentati in modo considerevole: operando all'interno di un mercato regolato dalla logica degli appalti pubblici, sovente può succedere che, acquisendo (o perdendo) grosse commesse, ci sia un drastico aumento (o calo) dei rifiuti prodotti, con grandi differenze in anni consecutivi.

Questo elemento però non prescinde il fatto che sono implementate politiche sempre più volte alla sostenibilità, con un occhio di grande riguardo rispetto a questo tema.

Si precisa che Coopservice S.Coop.p.A. effettua il trasporto di Rifiuti assimilabili ai Rifiuti Solidi Urbani (RSU) da utenze non domestiche per i seguenti quantitativi e con le seguenti destinazioni (dati espressi in kg):

Rifiuti assimilabili RSU	2021	2022	2023	2024	2025
Trasportati	657.170	195.970	142.955	355.135*	529.278
%R	100%	100%	100%	99,41%*	100%
Recupero di Energia	0	0	0	0	-
Smaltimento	0	0	0	0	-

*Nella presente versione, è stato aggiornato il dato riferito all'anno 2024 che nella versione precedente non era consolidato.

Tabella 15 - Rifiuti assimilabili RSU

L'andamento negli anni del quantitativo è soggetto ad importanti fluttuazioni in quanto la scrivente opera all'interno di un mercato regolato dalla logica degli appalti pubblici e, soprattutto, la classificazione del rifiuto è un onere spettante al produttore del rifiuto stesso.

Si precisa che i dati relativi a recupero di energia e smaltimento sono valorizzati a 0 e di conseguenza non sono stati inseriti all'interno del capitolo 9.

Infine, Coopservice effettua il trasporto di Rifiuti da Costruzione e Demolizione:

Rifiuti da costruzione/demolizione	2021	2022	2023	2024	2025
Trasportati [kg]	406.870	335.147	230.624	168.281	204.492
%R	99,90	99,89	99,21	99,50	99,92

Tabella 16 - Rifiuti da costruzione/demolizione

I rifiuti da costruzione e demolizione raccolti sono correttamente segregati e gestiti per il riutilizzo, il riciclaggio o il recupero.

Nell'ambito dei servizi svolti da Coopservice per conto dei suoi clienti, l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti è del tutto marginale e limitata, sia come quantitativi sia come distribuzione sul territorio dei siti nei quali tale attività viene svolta.

Tale attività è in effetti un'attività accessoria rispetto ad altri servizi che la Coopservice svolge per i clienti.

Riguardo alle migliori pratiche di gestione dei rifiuti previste dalla Decisione Europea n. 2020/2519, la Coopservice intende adottare la seguente strategia.

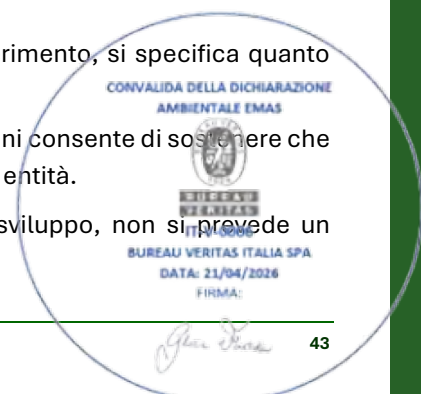
Nel documento di riferimento settoriale sono indicate le seguenti tre tipologie di rifiuti rispetto ai quali vanno date indicazioni sulla strategia da adottare:

- rifiuti assimilati agli urbani
- rifiuti da attività di costruzione e demolizione
- rifiuti sanitari.

Riguardo alle best practice trasversali indicate dal documento di riferimento, si specifica quanto segue.

L'analisi dei flussi di queste tipologie di rifiuti nel corso degli ultimi 5 anni consente di sostenere che i quantitativi gestiti, in termini di raccolta e trasporto, sono di modesta entità.

Stante l'attività di Coopservice e il piano industriale poliennale di sviluppo, non si prevede un aumento di questa tipologia di rifiuti.



La Coopservice non ha possibilità di incidere sui propri clienti ai fini della prevenzione della produzione di rifiuti. I clienti sono per la maggior parte enti pubblici e grandi imprese private, che si configurano quindi come utenze non domestiche.

In tutti i territori in cui opera Coopservice esistono in prossimità dei siti produttivi impianti che svolgono trattamento di rifiuti, e a tale proposito la Coopservice ha adottato una politica che privilegia la scelta di impianti di prossimità che svolgono attività di trattamento e cernita dei rifiuti.

La Coopservice continuerà a tenere monitorati i flussi dei rifiuti, con particolare riguardo per le tre tipologie sopra indicate, e agirà di conseguenza qualora si dovesse prevedere o registrare un aumento significativo dei quantitativi di tali rifiuti.

Tutto ciò considerato, si ritiene al momento di non dover dare indicazioni più dettagliate sulle strategie proposte nel documento di riferimento.

9.3.6 Rumore

Il rumore nei cantieri ove si svolge il servizio di pulizia è prodotto dall'uso di attrezzature a motore; Coopservice S.Coop.p.A. impiega esclusivamente macchine omologate, conformi alle vigenti prescrizioni di legge e sottoposte a regolare manutenzione.

Altre fonti di rumore sono costituite dagli automezzi utilizzati per l'erogazione dei servizi, anche tali automezzi sono sottoposti a manutenzione periodica e a revisioni di legge.

9.3.7 Presenza di sostanze lesive dello strato di ozono e ad effetto serra

Questo aspetto ambientale è applicabile soltanto alla Linea Energy & Technical Services in relazione allo sviluppo delle attività di manutenzione; tali attività, infatti, comprendono interventi sui sistemi di climatizzazione, con verifiche delle perdite, riparazioni e rabbocchi dei fluidi refrigeranti, oltre alla produzione dei relativi rifiuti.

9.3.8 Amianto

Non applicabile al processo di erogazione dei servizi. Per le sedi vedere il punto 9.2.10.

9.3.9 Elettrosmog⁷

Presso i cantieri in cui è presente il servizio di Vigilanza, sono installate antenne per trasmissioni e ricezioni di dati utilizzati durante il servizio, per ognuna è stata richiesta e ottenuta la debita autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni. Fino al 30/06/23, questo elemento ricadeva in capo a Coopservice S.Coop.p.A. mentre, dal 01/07/23, passa in capo allo spinoff di Istituto Vigilanza Coopservice S.Coop.p.A.

9.3.10 Aspetti che coinvolgono il pubblico

Presso i cantieri dove si svolgono attività che possono avere impatti sul pubblico (es. pulizie o ausiliario presso strutture sanitarie) sono adottati e concordati con l'organizzazione cliente tutti i requisiti da osservare per prevenire o contenere i disagi ed i rischi per le persone presenti o che frequentano quei locali. Tali requisiti sono gestiti mediante le procedure del sistema di gestione per la qualità di Coopservice S.Coop.p.A.

⁷ Si ricorda che nel mese di luglio 2023 le attività di Security Services sono state scorporate da Coopservice S.Coop.p.A.



Alcuni esempi dei criteri adottati sono i seguenti:

Aspetto	Impatto	Criterio di controllo
Uso di sostanze chimiche per pulizia e sanificazione	Sviluppo di reazioni allergiche o irritanti	Uso di metodica che escluda la vaporizzazione oppure pulizia in assenza di persone.
Accesso a locali sterili	Rischio di contaminazione biologica	Impiego di mascherine e indumenti monouso
Trasporto del farmaco	Rischio per conservazione non corretta	Controllo della temperatura e dell'immagazzinamento
Energy	Rischio legati alla manutenzione e gestione degli impianti	Controllo da remoto e piani di manutenzione

9.3.11 *Ciclo di vita del servizio*

Coopservice S.Coop.p.A ha certificato l'algoritmo di calcolo per la realizzazione del Life Cycle Assessment in base al Regolamento EPD Italy (Rev.6) del 30/10/2023 Core-PCR EPD Italy 008 Rev. 00 del 03/06/2024, ISO 14025 conforme alle norme ISO 14040 e 14044 per l'erogazione del servizio di pulizia e sanificazione in ambienti ospedalieri.

Tale strumento di Eco-progettazione permette di stimare a priori, e verificare a posteriori i principali impatti ambientali (consumi energetici, di acqua, emissioni di CO₂ ecc.) delle metodologie operative e delle soluzioni tecnologiche impiegate nell'erogazione del servizio, considerando l'intero suo ciclo di vita alla ricerca del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali del servizio.

9.3.12 *Ecolabel*

La linea dei servizi Green Leaf by Coopservice S.Coop.p.A ha ottenuto l'uso del marchio europeo di qualità ecologica ECOLABEL per i 'Servizi di pulizia di ambienti interni'⁸.

Green Leaf, infatti, è il marchio ideato per identificare e valorizzare i servizi 'green' a ridotto impatto ambientale progettati ed erogati da Coopservice S.Coop.p.A, nei quali viene garantito l'uso di prodotti ecologici certificati, di attrezzature e mezzi a basse emissioni, di materiali riciclati/riciclabili e sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti, nonché il ricorso a metodologie di lavoro che riducono l'uso di agenti chimici e limitano gli sprechi, e a soluzioni energetiche da fonti rinnovabili.

Con questo ulteriore riconoscimento Coopservice S.Coop.p.A conferma l'orientamento strategico che pone la sostenibilità ambientale al centro delle proprie strategie di sviluppo.

	2021	2022	2023	2024	2025
N° cantieri Ecolabel	1	1	1	1	1

9.3.13 *Flotta automezzi*

Coopservice S.Coop.p.A dispone di un numero elevato di mezzi per effettuare tutti i servizi che eroga. I mezzi sono sottoposti a manutenzioni e revisioni periodiche di legge, al fine di tenere sotto controllo la conformità delle emissioni.

La flotta degli automezzi di Coopservice S.Coop.p.A. è così composta e ha percorso i seguenti km:

⁸ <https://www.coopservice.it/-/il-marchio-ecolabel-ue-per-i-servizi-di-pulizia>



Alimentazione	2021		2022		2023		2024		2025		
	Euro	N° mezzi	Tot. Km	N° mezzi	Tot. Km	N° mezzi	Tot. Km	N° mezzi	Tot. Km	N° mezzi	Tot. Km
Benzina Verde	3	2	5.753	2	6.983	1	9.177	1	11.153	2	29.796
	4	2	22.532	1	24.354						
	5									1	5.850
	6	21	318.003	29	367.943	45	649.369	31	345.755	44	952.762
BI/Power B/MET	4	4	30.731	2	6.054	1	2.0837				
	5	11	636.147	11	308.309	9	141.518				
	6	17	226.765	18	241.006	18	283.049				
Diesel	0	1	2.704								
	2	3	6.670	3	8.895	3	8.862	2	28.724	3	25.489
	3	65	1.690.719	60	1.474.479	47	805.021	28	404.112	24	438.385
	4	112	2.670.233	90	1.679.339	71	2.158.380	58	798.566	50	1.287.094
	5	214	5.127.931	195	4.776.293	149	2.653.142	114	2.648.034	102	2.512.535
	6	913	38.195.044	1.109	42.830.484	1.273	38.057.510	952	34.381.898	1.075	33.105.482
GPL	6	1	3.769	3	26.267	3	36.413	1	14.743	1	26.320
Ibrida-Elettrica	6	19	143.755	23	262.040	42	541.613	36	623.791	63	1.613.026
Metano	5	13	164.472	10	183.077	11	206.362	16	331.900	15	1.613.026
	6	5	52.840	5	65.366	3	40.418	18	332.477	23	501.744
Totale complessivo		1.403	49.025.066	1.561	52.260.890	1.676	45.611.671	1.257	39.922.152	1.403	41.014.777

Tabella 17 - Flotta automezzi

Nel 2024 il numero dei mezzi si è ridotto a seguito dello scorporo delle attività di Security Services da Coopservice S.Coop.p.A. Nel 2025 il numero è aumentato in considerazione di un incremento di richiesta di mezzi negli appalti gestiti.

Si riporta di seguito la distribuzione del parco mezzi per tipo di alimentazione⁹:

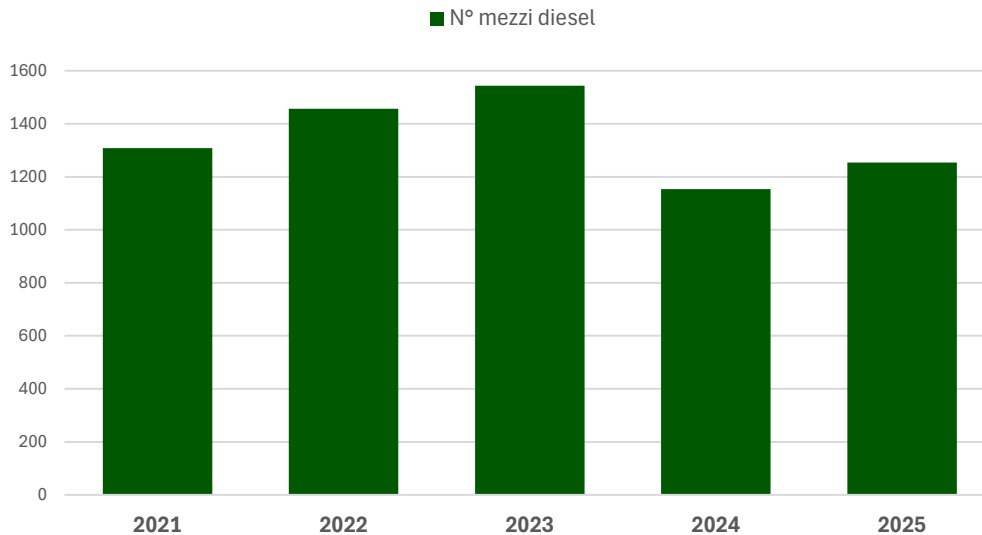


Figura 14 – Grafico distribuzione mezzi ad alimentazione diesel nel periodo 2021-2025



⁹ A causa delle diverse scale si rappresentano graficamente i mezzi diesel separati da quelli di altre tipologie.

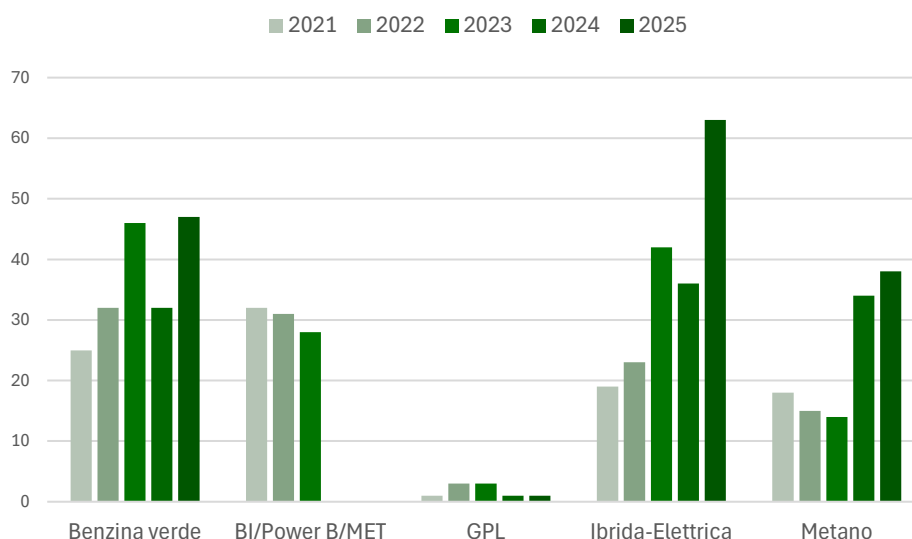


Figura 15 – Grafico distribuzione dei mezzi non diesel nel periodo 2021-2025

Nel 2024 il numero dei mezzi si è ridotto a seguito dello scorporo delle attività di Security Services da Coopservice S.Coop.p.A.

Nel corso degli ultimi anni, Coopservice S.Coop.p.A ha investito in un parco mezzi aggiornato cercando di ridurre notevolmente le emissioni prodotte. Nell’anno 2024, il 92% del parco mezzi è alimentato a gasolio mentre il restante 8% è alimentato con fonti di alimentazione alternative come sopra rappresentato. Nel 2025, si può notare come si sia ridotto ulteriormente l’utilizzo di mezzi a diesel attestandosi al 89%, in favore di un aumento dei mezzi alimentanti con fonti alternative.

Inoltre, nel corso del periodo 2021 – 2025 Coopservice S.Coop.p.A ha investito in mezzi sempre più ambientalmente compatibili, scegliendo quando possibile di puntare su mezzi ibridi e a metano. Questo elemento si evince anche dalla tabella, con le dovute precauzioni relative alla diminuzione del numero totale del parco mezzi, dovuta al distaccamento della linea di Vigilanza.

Nel 2021 infatti vi erano 2,6% della flotta composta da mezzi ad alimentazione a basso impatto, mentre nel 2024 si raggiunge circa il 5,6%. Il dato riguardante i mezzi a basso impatto ambientale nel 2025 ha visto un’ulteriore crescita; sia in termini assoluti che percentuali, attestandosi al 7,3% della flotta. Si conferma quindi la volontà espressa dalla direzione anche nel programma ambientale 2025-2027.

Coopservice S.Coop.p.A classificando il parco mezzi in relazione dalla classe EURO di appartenenza ha determinato i valori emissivi di CO, SOx, NOx (espresse in kg) e PM, prendendo a riferimento i valori delle emissioni espressi nelle tabelle sotto .

(Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Standard_europei_sulle_emissioni_inquinanti)

Valori delle emissioni per i veicoli nuovi con motore diesel						
	validi a partire dal	CO (g/km)	HC (g/km)	NOx (g/km)	HC+NOx (g/km)	PM
Euro I	01/92	3,16	-	-	1,13	0,14
Euro II	01/96	1,00	0,15	0,55	0,70	0,08
Euro III	01/00	0,64	0,06	0,50	0,56	0,05
Euro IV	01/05	0,50	0,05	0,25	0,30	-
Euro V	09/09	0,50	0,05	0,18	0,23	0,005
Euro VI	08/14	0,50	0,09	0,08	0,17	0,005

Valori delle emissioni per i veicoli nuovi con motore a benzina						
	validi a partire dal	CO (g/km)	HC (g/km)	NOx (g/km)	HC+NOx (g/km)	PM
Euro I	12/92	2,72	-	-	0,97	-
Euro II	01/97	2,20	-	-	0,5	-
Euro III	01/00	2,30	0,20	0,15	-	-
Euro IV	01/05	1,00	0,10	0,08	-	-
Euro V	09/09	1,00	0,10	0,06	-	0,005*
Euro VI	08/14	1,00	0,10	0,06	-	0,005*

Figura 16 - Tabella dei valori delle emissioni per veicoli diesel e benzina



Pertanto, per i mezzi alimentati a Diesel e Benzina sono state emessi in atmosfera i seguenti quantitativi nell'anno 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025:

2021	Normativa Euro	CO (kg)	HC (kg)	NOx (kg)	PM
Diesel	Euro 0	-	-	-	-
	Euro 2	7	1	4	1
	Euro 3	1.082	101	845	85
	Euro 4	1.335	134	668	-
	Euro 5	2.564	256	923	26
	Euro 6	19.098	3.438	3.056	191
Benzina	Euro 3	13	1	1	-
	Euro 4	23	2	2	-
	Euro 6	318	32	19	2

2022	Normativa Euro	CO (kg)	HC (kg)	NOx (kg)	PM
Diesel	Euro 0	-	-	-	-
	Euro 2	9	1	5	1
	Euro 3	944	88	737	74
	Euro 4	840	84	420	-
	Euro 5	2.388	239	860	24
	Euro 6	21.415	3.855	3.426	214
Benzina	Euro 3	16	1	1	-
	Euro 4	24	2	2	-
	Euro 6	368	37	22	2

2023	Normativa Euro	CO (kg)	HC (kg)	NOx (kg)	PM
Diesel	Euro 0	-	-	-	-
	Euro 2	9	1	5	1
	Euro 3	515	48	403	40
	Euro 4	1.079	108	540	-
	Euro 5	1.327	133	478	13
	Euro 6	19.029	3.425	3.045	190
Benzina	Euro 3	21	2	1	-
	Euro 6	649	65	39	3

2024	Normativa Euro	CO (kg)	HC (kg)	NOx (kg)	PM
Diesel	Euro 2	29	4	16	2
	Euro 3	259	24	202	20
	Euro 4	399	40	200	-
	Euro 5	1.324	132	477	13
	Euro 6	17.191	3.094	2.751	172
Benzina	Euro 3	26	2	2	-
	Euro 6	346	35	21	2

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 21/04/2026
FIRMA:

2025	Normativa Euro	CO (kg)	HC (kg)	NOx (kg)	PM
Diesel	Euro 2	25	4	14	2
	Euro 3	281	26	219	22
	Euro 4	644	64	322	-
	Euro 5	1.256	126	452	13
	Euro 6	16.553	2.979	2.648	166
Benzina	Euro 3	69	6	8	-
	Euro 5	6	1	-	-
	Euro 6	953	95	57	5

Tabella 18 - Emissioni mezzi diesel e benzina nel periodo 2021-2025

9.3.14 Emissioni totali

Per la valorizzazione in termini di CO₂e, sono stati impiegati gli Emission Factor utilizzati durante la certificazione ISO 14064, provenienti da diversi database accreditati, come DEFRA o GaBi. Per ogni indicatore ambientale, è stato dunque moltiplicato il dato, espresso nell'unità di misura primaria, per l'Emission Factor corrispondente, convertendo poi il risultato da kg a tonnellate di CO₂e. Valutare inserimento consumo energia elettrica per flotta aziendale cantieri ibride/elettriche. Di seguito sono riportate le emissioni causate da tutti gli indicatori ambientali presi in esame per la Dichiarazione Ambientale. Tali emissioni per il periodo 2021-2025, sono quindi composte da:

- Energia elettrica
- Combustione stazionaria
- Acquisti
- Rifiuti
- Flotta aziendale

Emissioni totali	2021	2022	2023	2024	2025
Energia elettrica	1.214	1.142	916	942	816
Acquisti	9.829	11.095	10.302	10.176	4.932
Rifiuti	2.392	4.438	5.476	6.189	3.741
Carburanti	11.764	12.253	11.275	10.638	10.477
Gas naturale	400	326	190	172	113
Emissioni [t CO₂e]	25.599	29.254	28.159	28.117	20.080

Tabella 19 - Emissioni totali

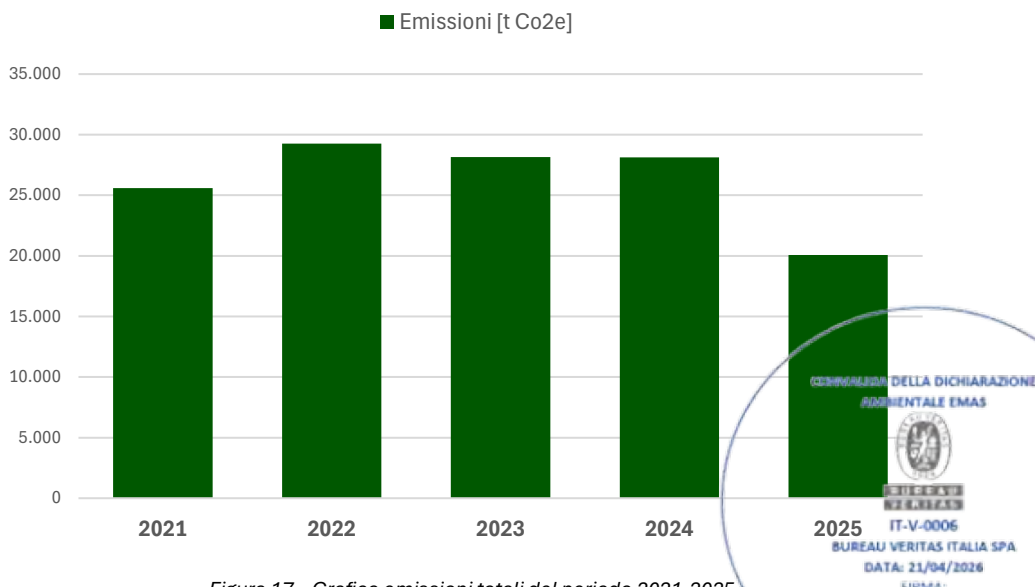


Figura 17 – Grafico emissioni totali del periodo 2021-2025

Il totale delle emissioni all'interno dell'istogramma non rappresenta la totalità delle emissioni prodotte da Coopservice S.Coop.p.A, ma solamente quelle derivanti dagli indicatori ambientali valutati. Ciononostante, si può notare un andamento stabile nel periodo di riferimento.

9.3.15 *Aspetti ambientali indiretti*

Gli aspetti ambientali indirettamente connessi con i servizi erogati da Coopservice S.Coop.p.A. sono principalmente quelli generati dalle attività di fornitori e subappaltatori, come ad esempio quelli che operano all'interno dei cantieri.

La significatività di tali aspetti è, naturalmente, legata alla tipologia di servizio affidata al fornitore/subappaltatore ed ai vincoli e requisiti ad essa associati.

I fornitori/subappaltatori che possono determinare impatti ambientali significativi sono contrattualmente impegnati al rispetto delle prescrizioni ambientali e ad adottare comportamenti coerenti con la politica della cooperativa.

Coopservice S.Coop.p.A valuta e tiene sotto controllo i fornitori/subappaltatori applicando criteri di selezione (es. possesso della certificazione ISO 14001 e delle autorizzazioni/registrazioni di legge) e di verifica (documentale o sul campo).



10. Gli indicatori chiave

Per meglio apprezzare l'attenzione della Coopservice S.Coop.p.A agli aspetti ambientali sono stati determinati i fattori di normalizzazione delle principali attività (pulizia, trasporto e logistica, efficientamento energetico) e applicati agli indici precedentemente rappresentati. In particolare, sono stati determinati i valori della produzione (espressi in €), le distanze percorse dai mezzi aziendali (espressi in km), i metri quadrati puliti nei cantieri (espressi in m2), i consumi energetici degli immobili dei cantieri (espressi in tep) e il numero di addetti presso la sede legale (n):

Anno	Valore della produzione [€]	km percorsi [km]	Superfici pulite [m2]	Energia [tep]	N dipendenti sede
2021	691.000.000	49.025.066	396.429.531	17.747	298
2022	704.693.797	52.260.890	413.678.129	16.259	295
2023	628.122.131	45.611.671	342.422.575	14.021	295
2024	541.000.000	39.922.152	343.113.024	14.111	272
2025	557.389.311*	41.014.777	229.829.670	13.695	315

* Il dato sarà consolidato con l'Approvazione del Bilancio a giugno 2026.

Tabella 20 - Indicatori chiave

Il decremento del valore della produzione registrato a partire dal 2023 è da ascrivere essenzialmente all'effetto della cessione del ramo di azienda della linea Security Services avvenuto in data 01.07.2023.



Nella tabella sotto, si riportano gli indicatori chiave relativi alla sede di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5.

Allegato IV Regolamento EMAS															
Efficienza Energetica	Consumo totale annuo di energia elettrica (KWh)					Dipendenti (n)					Consumo totale annuo di energia elettrica /Dipendenti (KWh)/(n)				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	659.268	639.986	712.774	760.168	463.089	298	295	295	272	315	2.212	2.169	2.416	2.794	1.470
Acqua	Gestione totale annua di acqua (m3)					Dipendenti (n)					Gestione totale annua di acqua /Dipendenti (m3)/(n)				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	1.816	1.650	1.814	2.060	2.040	298	295	295	272	315	6,09	5,59	6,15	7,53	6,48
Rifiuti	Rifiuti Prodotti (kg)					Dipendenti (n)					Rifiuti Prodotti /Dipendenti (kg)/(n)				
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	8.925	1.540	8.060	4.880	1.000	298	295	295	272	315	29,95	5,22	27,32	17,94	3,17

Tabella 21 - Indicatori chiave per la sede legate di Via Rochdale 3-5



Sotto, si riportano gli indicatori chiave complessivi di Coopservice S.Coop.p.A

Allegato IV Regolamento EMAS															
Efficienza Energetica	Consumo totale annuo di energia elettrica * (kWh)				Valore della produzione (€)				Energia consumata/valore della produzione (kWh/€)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	4.124.493	3.801.766	3.052.103	3.198.257	2.837.636	691.000.000	704.693.797	628.122.131	530.888.298	557.898.311	0,0060	0,0054	0,0049	0,0060	0,0051
Efficienza energetica	Produzione totale annua di energia EE rinnovabile (kWh)				Valore della produzione (€)				Energia prodotta/valore della produzione (kWh/€)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	0	270.259	428.416	411.089	897.383	691.000.000	704.693.797	628.122.131	530.888.298	557.389.311	0	0,0004	0,0007	0,0008	0,0016
Efficienza energetica	Consumi energetici degli immobili dei cantieri (Tep)				Metri cubi riscaldati (m3)				Tep/Metri cubi riscaldati (Tep/m3)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	17.748	16.259	14.021	14.111	13.695	5.663.979	5.663.979	5.663.979	5.743.592	4.821.193	0,0031	0,0029	0,0025	0,0024	0,0028
Efficienza dei materiali per il servizio di pulizia	Consumo totale di prodotti chimici (kg)				Quantità totale annua metri quadrati puliti (m2)				Materie ausiliarie/m2 puliti (kg/m2)						
	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	
	1.989.921	2.091.943	1.881.250	2.079.809	2.010.885	396.429.531	413.678.129	342.422.575	343.113.024	339.829.700	0,0050	0,0051	0,0055	0,0061	0,0059
Efficienza dei materiali per il servizio di logistica e traslochi	Consumo totale annuo di imballaggi (kg)				Quantità totale annua di distanza percorsa (km)				Materie ausiliarie/distanza percorsa (kg/km)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	525.388	687.402	819.847	802.643	833.652	49.025.066	52.260.890	45.611.671	39.922.152	41.014.777	0,011	0,013	0,018	0,0201	0,0203
Efficienza dei materiali per il servizio di logistica e traslochi	Consumo totale annuo di carburanti (litri)				Quantità totale annua di distanza percorsa (km)				Materie ausiliarie/distanza percorsa (l/km)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	4.613.567	4.542.382	4.453.056	4.185.745	4.340.578	49.025.066	52.260.890	45.611.671	39.922.152	41.014.777	0,094	0,087	0,098	0,1048	0,1058
Rifiuti	Gestione totale annua di rifiuti (kg)				Valore della produzione (€)				Rifiuti Gestiti/valore della produzione (kg/€)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	1.222.502	1.052.604	1.108.898	1.397.578	1.553.008	691.000.000	704.693.797	628.122.131	530.888.298	557.389.311	0,0018	0,0015	0,0018	0,0026	0,0028
Acqua	Gestione totale annua di acqua (m3)				Valore della produzione (€)				Tot annua acqua (m3)/valore della produzione (m3/€)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	12.168	7.870	9.777	9.466	33.800	691.000.000	704.693.797	628.122.131	530.888.298	557.389.311	0,000018	0,000011	0,000016	0,000017	0,000061
Emissioni	Emissioni totali CO ₂ *** (kg)				Quantità totale annua di distanza percorsa (km)				Emissioni totali CO ₂ /distanza percorsa (kg/km)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	24.439	26.004	22.629	22.629	20.0790	49.025.066	52.260.890	45.611.671	39.922.152	41.014.777	0,000499	0,000498	0,000496	0,000568	0,000489
Emissioni (NOx)	Emissioni totali NOx*** (kg)				Quantità totale annua di distanza percorsa (km)				Emissioni totali NOx/distanza percorsa (kg/km)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	5.517	5.473	4.509	3.669	3.716	49.025.066	52.260.890	45.611.671	39.922.152	41.014.777	0,000113	0,000105	0,000099	0,000091	0,000091
Emissioni (PM)	Emissioni totali NOx*** (kg)				Quantità totale annua di distanza percorsa (km)				Emissioni totali NOx/distanza percorsa (kg/km)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2021	2022	2023	2024	2025
	303	314	314	209	208	49.025.066	52.260.890	45.611.671	39.922.152	41.014.777	0,000006	0,000006	0,000007	0,000005	0,000005

La totalità dell'energia acquistata e consumata presso la sede per il 2023 è interamente prodotta da fonti rinnovabili (10% idroelettrico, 54% solare, 10% biomasse, 26% eolico), nel 2024 proviene al 100% dal solare, mentre per l'anno 2025 siamo ancora in attesa delle GO corrispondenti.

Tabella 22 - Indicatori chiave complessivi

CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

BUREAU VERITAS

IT-V-0006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 21/04/2026

FIRMA:

Giulia...

11. I principali obblighi normativi in materia ambientale

Coopservice S.Coop.p.A nello svolgimento delle proprie attività si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e volontaria, nonché nel rispetto di accordi e impegni sottoscritti dall'organizzazione con le parti interessate ai fini della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda rispetta le normative delle nazioni in cui opera applicando inoltre, laddove possibile standard più elevati.

Per la sede di Reggio Emilia, via Rochdale 1-3-5 sono applicabili le seguenti normative:

- Conformità urbanistica: permesso a costruire n.2181 del 31/03/2006 e agibilità n.18067 del 27/08/2009.
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione regionale dell'Emilia-Romagna n. BO/000468 per le seguenti Categorie:
 - 1o C (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) con numero di abitanti inferiore a 100.000 e superiore o uguale a 50.000 abitanti.
 - R.Met C, indica l'iscrizione al Registro Metalli attribuita d'ufficio alle imprese iscritte in categoria 1-4-5.
 - Categoria 2bis: produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
 - 4 C (raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi) Quantità superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate.
 - 5 C (raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) Quantità superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate.
 - 8 D5 (commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione) Quantità superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000 tonnellate.
- Presentazione annuale MUD
- Iscrizione piattaforma RENTRI, come da decreto 4 aprile 2023, n. 59;
- Decreto Ministeriale 27 marzo 1998 per la nomina del Mobility Manager
- DECRETO 4.4.2023, n. 59 con cui è stato adottato il << Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152».
- Legge 9/01/1991 n.10; DPR 6/06/2001 n. 380 nomina dell'Energy Manager.
- Decisione UE 519/2020.

La conformità a tutti gli elementi derivanti da requisiti cogenti è verificata nell'ambito dei periodici cicli di audit interni. Gli esiti positivi rilevati di tali audit anche nel 2025 consentono alla nostra Direzione di dichiarare lo stato di conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente applicabile alla nostra Cooperativa.



12. Le iniziative di sensibilizzazione al tema della sostenibilità ambientale

Per diffondere all'interno, verso soci e dipendenti, e all'esterno, verso clienti, fornitori, partner e comunità, una cultura attenta ai temi ambientali – dalla lotta al cambiamento climatico alla tutela della biodiversità – Coopservice ha avviato da diversi anni importanti iniziative e collaborazioni con enti, onlus e associazioni impegnate attivamente nella salvaguardia e protezione del pianeta.

12.1 Riduzione dell'uso della plastica

Continua l'impegno di Coopservice per la riduzione dell'uso della plastica che ha portato negli anni a eliminare, nella sede legale, le bottiglie d'acqua in plastica sostituendole con bottiglie di vetro o lattine di alluminio sia nei distributori automatici sia nelle sale riunioni. Sono anche state installate nelle sale ristoro della sede legale delle colonnine per l'erogazione di acqua filtrata collegate alla rete idrica che possono essere utilizzate per riempire le borracce di acciaio inox distribuite a tutti i dipendenti della sede. Piccole azioni che però hanno un grande valore educativo e testimoniano l'attenzione di Coopservice per la sostenibilità ambientale.

Nel 2024 e nel 2025 è proseguita la collaborazione con WAMI, una B-Corp la cui missione è accrescere il valore delle azioni quotidiane grazie all'approvvigionamento di acqua in bottiglie di vetro (con vuoto a rendere) per le sale riunioni della sede legale. Per ogni bottiglia, WAMI dona l'equivalente di 100 litri di acqua potabile a famiglie che vivono in Paesi in via di sviluppo che, ancora oggi, non hanno accesso diretto a questa risorsa preziosa. Un codice univoco sulla bottiglia consente di conoscere la famiglia destinataria.

Nel 2024 sono state acquistate 3.360 bottiglie WAMI da 0,75 l che hanno permesso di donare 336 mila litri di acqua potabile, ma anche di evitare di conferire 5.040 bottigliette di plastica da 0,5 l come rifiuto. Nel 2025 il numero delle bottiglie è salito a 3.600, equivalenti a 360 mila litri di acqua potabile donata e a 5.400 bottigliette di plastica evitate.



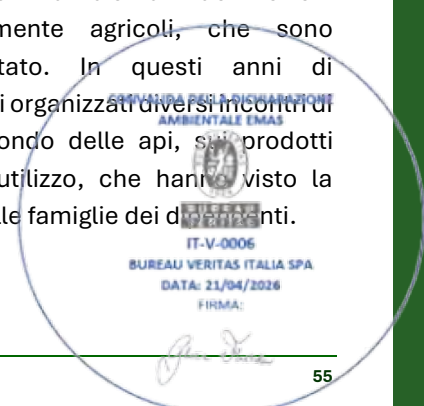
12.2 Tutela della biodiversità

Tutelare la biodiversità significa difendere e proteggere la nostra stessa esistenza. Per questo, abbiamo scelto di installare, nel terreno adiacente la sede legale, 12 arnie di api mellifere per contribuire al ripopolamento di questi fondamentali impollinatori e tutelare l'ecosistema e la biodiversità del territorio. Gli apicoltori di Opus Apis che si occupano della gestione delle arnie e del benessere delle api, attraverso lo studio della loro salute e della qualità dei prodotti come il miele e il polline, hanno potuto raccogliere informazioni preziose sulle condizioni ambientali dei terreni circostanti, prevalentemente agricoli, che sono risultati in ottimo stato. In questi anni di collaborazione, sono stati organizzati diversi incontri di approfondimento sul mondo delle api, sui prodotti dell'alveare e sul loro utilizzo, che hanno visto la partecipazione anche delle famiglie dei dipendenti.



Figura 18 - Gli apicoltori di Opus Apis controllano le arnie posizionate nella sede legale

In questi anni di collaborazione, sono stati organizzati diversi incontri di approfondimento sul mondo delle api, sui prodotti dell'alveare e sul loro utilizzo, che hanno visto la partecipazione anche delle famiglie dei dipendenti.



12.3 Tutela del mare

Nel 2024 è stata avviata la partnership con Sea The Change per l'attuazione di iniziative per la tutela e la salvaguardia del mar Adriatico.

Il progetto “Fishing for litter”, letteralmente “pesca dei rifiuti”, è un'attività svolta in collaborazione con i pescatori locali che escono in mare (con specifica autorizzazione della Guardia Costiera) al solo scopo di recuperare rifiuti marini. Non solo i rifiuti in superficie, come la plastica galleggiante, ma soprattutto il materiale pericoloso per la fauna marina disperso sui fondali, come reti e strumenti da pesca abbandonati, che, grazie a speciali reti realizzate in progetti europei come Interreg Marless, vengono recuperati limitando drasticamente la quota di pesci e molluschi catturati accidentalmente durante le operazioni. Al rientro del peschereccio, i referenti di Fondazione Cetacea procedono a catalogare, pesare e documentare fotograficamente i rifiuti raccolti, seguendo il protocollo europeo della Marine Strategy Framework Directive, per comprendere meglio le fonti principali di inquinamento e sviluppare strategie mirate di prevenzione. Successivamente, i rifiuti vengono smaltiti secondo le normative vigenti, utilizzando appositi contenitori posizionati nel porto di Cesenatico. Contestualmente, si calcolano le emissioni di gas serra (tCO₂e) associate al consumo di carburante dell'imbarcazione, emissioni che vengono compensate attraverso l'acquisto di blue carbon credits certificati da ente terzo.

Nel 2024 nelle 10 uscite in mare finanziate da Coopservice sono stati recuperati 189 oggetti per un totale di 54,3 kg di rifiuti, 96,4% plastica (l'88,4% retine per la miticoltura). A questa raccolta si è aggiunta un'attività di clean-up, alla quale hanno partecipato anche dipendenti di Coopservice, alla foce del fiume Marecchia a Rimini che ha permesso di raccogliere 500 kg di rifiuti (256 oggetti: 44% plastica, 10% tessile, 46% altri materiali). Con una parte degli oggetti recuperati, l'artista Stari Ribar ha realizzato nello stand Coopservice in fiera a Ecomondo l'opera “Balastica”, suscitando l'interesse e la partecipazione di centinaia di visitatori.

Nel 2025 alle uscite in mare per il “Fishing for litter” si è aggiunta un'importante iniziativa con l'obiettivo di sostituire parte delle tradizionali cassette usa e getta in polistirolo usate nel settore ittico con cassette in plastica durevoli e riutilizzabili, riducendo così la dispersione in mare di micro e nanoplastiche e promuovendo contestualmente un modello di economia circolare fondata sul riuso, replicabile in altri porti e territori. Alla Cooperativa “La Casa del Pescatore” di Cesenatico sono state donate da Coopservice 220 cassette durevoli il cui uso consentirà di non produrre rifiuti inquinanti ed evitare il consumo di almeno 6 tonnellate di polistirolo, corrispondenti a circa 20 tonnellate di CO₂ equivalenti non emesse in atmosfera.



Figura 19 - Il peschereccio della Cooperativa Rimas al rientro del Fishing for Litter



Figura 21 - Rifiuti raccolti nel Clean Up sul fiume Marecchia



Figura 20 - La consegna delle cassette alla cooperativa di Cesenatico



12.4 Eventi a impatto zero

In occasione dell'evento promosso da Coopservice 'Sostenibilità, Sicurezza e Innovazione nei servizi di Facility Management', svoltosi il 6 maggio 2025 nella sala del Museo dell'Ara Pacis a Roma, si è invece proceduto, sempre grazie alla collaborazione con Sea the Change, al calcolo della Carbon Footprint complessiva prodotta (4,6 tonnellate di CO₂ equivalente). Per meglio contestualizzare l'iniziativa sono stati consegnati cartoncini informativi in carta alga con l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti sul percorso di misurazione, riduzione e compensazione dell'impatto ambientale dell'evento. A seguito della quantificazione delle emissioni generate dalla partecipazione e dall'organizzazione del convegno (incluso le trasferte e il servizio di catering), che ha coinvolto 103 partecipanti, è stata successivamente attivata la compensazione delle emissioni di CO₂ attraverso l'acquisto di Crediti di Carbonio (*Blue Carbon Credits*) promossi da Sea the Change e finalizzati alla tutela e alla resilienza dell'ecosistema lagunare che circonda la città di Venezia, fortemente esposto agli impatti del cambiamento climatico.

12.5 Challenge "Spostamenti sostenibili Casa-Lavoro"

La challenge "Spostamenti Sostenibili Casa-Lavoro" è un'iniziativa promossa nell'ambito del PSCL aziendale con l'obiettivo di incentivare comportamenti di mobilità ecologica tra i dipendenti delle sedi di Reggio Emilia, Roma, Genova, Pordenone e Padova. La Up2Move Challenge, ufficialmente accreditata nell'ambito della European Mobility Week, mira a ridurre le emissioni legate ai tragitti quotidiani, migliorare il benessere personale attraverso forme di movimento attivo e contribuire alla diminuzione del traffico nelle aree urbane. Sono considerate valide diverse modalità sostenibili, come camminata, bicicletta (muscolare o elettrica), micromobilità, trasporto pubblico, scooter elettrico e car pooling. Sono invece escluse auto private con un solo occupante, moto termiche e taxi/ridehailing, che annullano automaticamente la tratta registrata. Viene valorizzata anche la pratica del "Park & Walk", che permette di combinare l'uso dell'auto con un ultimo tratto a piedi per ridurre la congestione nelle zone prossime agli uffici.

Il sistema di punteggio assegna un valore base a ogni mezzo scelto, a cui si aggiunge un bonus chilometrico per premiare le distanze maggiori. Il punteggio di squadra non deriva dalla semplice somma dei punti individuali: viene infatti normalizzato sulla base dei membri attivi e corretto tramite un coefficiente di partecipazione, che premia i team più coesi e costanti.

Nel 2024 hanno partecipato 3 squadre di Coopservice per un totale di 21 partecipanti (86% attivi) che hanno percorso 190 viaggi (2.538 km) in modalità sostenibile consentendo un risparmio di 791 kg di CO₂ risparmiata. Questi risultati hanno determinato la vittoria della squadra "Le ECoops" di Coopservice e all'ottenimento di una menzione speciale per la categoria Carpooling.

Anche nel 2025 Coopservice ha rinnovato il proprio impegno verso la mobilità sostenibile partecipando nuovamente alla challenge interaziendale e scegliendo di aderire a tutte le categorie previste dalla competizione, utilizzando la piattaforma Up2Go come strumento digitale per il monitoraggio degli spostamenti e per l'attivazione di dinamiche di carpooling. L'iniziativa ha prodotto risultati significativi, che hanno visto Coopservice distinguersi in più categorie:

- 1° posto nella categoria Miglior Squadra
- 2° posto nella categoria Best Team Carpooling
- 3° posto nella categoria Migliore Azienda



Figura 22 - La premiazione alla edizione 2025 della Up2Move Challenge

13. Programma Ambientale 2024/2028

Di seguito il Programma Ambientale 2024/2027.

1. Acquisto, per la sede legale, di energia proveniente da fonti energetiche rinnovabili

Acquistare energia con Garanzia di Origine (GO) certifica che l'elettricità consumata proviene al 100% da fonti rinnovabili, garantendo trasparenza, sostenibilità e conformità alle normative europee. È una scelta chiave per ridurre le emissioni di CO₂, supportare la transizione energetica, migliorare la reputazione aziendale (ESG) e rispondere agli obblighi di sostenibilità. Scegliere energia GO significa supportare attivamente la decarbonizzazione, riducendo le emissioni indirette (Scope 2) e contribuendo al rallentamento dei cambiamenti climatici. Previsto l'acquisto per la sede legale di energia proveniente da fonti energetiche rinnovabili con garanzia di origine certificata.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	100%
Obiettivo	Riduzione delle emissioni	Stato di avanzamento	100%
Indicatore ambientale	Emissioni	Progetto concluso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input checked="" type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	5.000€		
Area coinvolta	Sede legale		

2. Acquisto, per tutti i siti in gestione, di energia proveniente da fonti energetiche rinnovabili

Acquistare energia con Garanzia di Origine (GO) certifica che l'elettricità consumata proviene al 100% da fonti rinnovabili, garantendo trasparenza, sostenibilità e conformità alle normative europee. È una scelta chiave per ridurre le emissioni di CO₂, supportare la transizione energetica, migliorare la reputazione aziendale (ESG) e rispondere agli obblighi di sostenibilità. Scegliere energia GO significa supportare attivamente la decarbonizzazione, riducendo le emissioni indirette (Scope 2) e contribuendo al rallentamento dei cambiamenti climatici. Previsto l'acquisto per tutti i siti di proprietà di energia proveniente da fonti energetiche rinnovabili con garanzia di origine certificata.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	100%
Obiettivo	Riduzione delle emissioni	Stato di avanzamento	100%
Indicatore ambientale	Emissioni	Progetto concluso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input checked="" type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	31.000€		
Area coinvolta	Sede legale		



3. Regolazione delle temperature negli uffici della sede legale

Impostazione automatica di accensione e spegnimento dei termostati negli uffici della sede legale e regolazione della temperatura in inverno a 19°C (con tolleranza a 21°C di massima) e a 27°C in estate (con tolleranza a 25°C di minima).

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	100%
Obiettivo	Riduzione delle emissioni	Stato di avanzamento	100%
Indicatore ambientale	Emissioni	Progetto concluso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input checked="" type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	-		
Area coinvolta	Sede legale		

4. Installazione di un impianto fotovoltaico presso la sede legale

Installazione di un impianto fotovoltaico a copertura dei due parcheggi dei dipendenti della sede legale con capacità di 462,80 kWp per la produzione di circa 600 mila kWh annui a fronte di un bisogno energetico complessivo stimato di 800 mila kWh/anno. Attraverso il meccanismo dello scambio sul posto sarà tecnicamente possibile utilizzare l'energia prodotta per l'autoconsumo per una percentuale stimata del 54% corrispondente al 40% dell'intero fabbisogno energetico della sede. Il restante 46% sarà invece immesso in rete. L'impianto terminato nel 2024 è entrato in funzione a marzo 2025.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	100%
Obiettivo	Riduzione delle emissioni	Stato di avanzamento	100%
Indicatore ambientale	Energia elettrica autoprodotta	Progetto concluso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input checked="" type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	1.800.000€		
Area coinvolta	Sede legale		

5. Acquisto di carburante HVO per la flotta dei mezzi a disposizione del Moving & Technical Services

Acquisto di carburante HVO per i mezzi della flotta del Moving & Technical Services, un biocarburante diesel rinnovabile, prodotto da oli vegetali esausti e grassi animali idrogenati, che abbatta notevolmente le emissioni di gas serra e inquinanti come il particolato (PM) e gli ossidi di azoto (NOx). Utilizzato nei motori diesel moderni, spesso compatibili senza modifiche, riduce le emissioni di fino al 90% rispetto al gasolio fossile e offre un numero di cetano elevato (>70) per una migliore combustione e accensione a freddo. Tende ad avere un costo paragonabile o leggermente superiore al gasolio premium. A fronte di un obiettivo iniziale di acquisto di 18 mila litri, nel 2024 sono stati acquistati più di 92 mila litri e nel 2025 sono stati superati i 142 mila litri.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	18.000 l
Obiettivo	Riduzione delle emissioni	Stato di avanzamento	100%
Indicatore ambientale	Emissioni	Progetto concluso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input checked="" type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	33.000€		
Area coinvolta	Moving & Technical Services		



6. Incremento degli acquisti di prodotti Ecolabel

I prodotti a marchio Ecolabel garantiscono un basso impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita: ridotto inquinamento, minore consumo di energia e risorse, limitate minori sostanze chimiche dannose per la salute e per la biodiversità, riduzione dei rifiuti. La certificazione di enti terzi indipendenti si applica a beni e servizi di qualità, ecologici e sostenibili, inclusi detersivi, detergenti, carta e altri materiali di consumo, assicurando sia prestazioni elevate che tutela della salute.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento delle acque	Target	+10%
Obiettivo	Riduzione inquinamento delle acque	Stato di avanzamento	100%
Indicatore ambientale	Scarichi idrici	Progetto concluso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input checked="" type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	-		
Area coinvolta	Cleaning & Soft Services		

7. Acquisto di crediti di sostenibilità/carbonio per compensare lo spostamento casa-lavoro dei dipendenti della sede legale

I crediti di sostenibilità sono uno strumento pensato per favorire il raggiungimento della neutralità climatica attraverso il riconoscimento di un valore di mercato ai servizi ecosistemici generati dagli ecosistemi naturale e semi-naturali. Nel caso del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano si tratta dei servizi ecosistemici garantiti dai gestori forestali che hanno aderito ad uno specifico protocollo d'intesa e, per tale via, generati solo da foreste certificate per una gestione sostenibile e responsabile. Nel 2023 e nel 2024 sono stati acquistati 300 crediti di sostenibilità della Riserva di Biosfera del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano equivalenti a 300 tonnellate di CO₂ la cui emissione è stata evitata o assorbita. I crediti sono stati annullati rispettivamente nel 2024 e nel 2025.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	315 tCO ₂ e
Obiettivo	Riduzione delle emissioni	Stato di avanzamento	100%
Indicatore ambientale	Emissioni	Progetto concluso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input checked="" type="checkbox"/> 2024 <input checked="" type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	10.400€ annui		
Area coinvolta	Sede legale		



8. Attivazione del processo di qualifica ESG dei fornitori

Firmato il contratto con Ecovadis e Crivis e attivato il processo per la qualifica dei fornitori in base ai criteri ESG, essenziale per garantire la sostenibilità della supply chain, ridurre i rischi reputazionali e finanziari, e assicurare la conformità alle recenti normative europee. Il processo di qualifica è preliminare alla fase di selezione dei fornitori che dimostrano di avere le migliori performance in termini ambientali (emissioni), sociali (diritti umani) e di governance.

Aspetto ambientale e significatività	Tutti gli aspetti ambientali	Target	20% della spesa compl.
Obiettivo	Riduzione delle emissioni, dell'inquinamento delle acque e della produzione di rifiuti	Stato di avanzamento	60%
Indicatore ambientale	Emissioni	Progetto concluso	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input checked="" type="checkbox"/> 2025 <input checked="" type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	121.000€		
Area coinvolta	Procurement / IT		

9. Riduzione delle emissioni attraverso la riqualificazione del sistema di Building Automation a servizio della sede legale

La riqualificazione del sistema di building automation (BACS - Building Automation and Control Systems) a servizio della sede legale consente di ottimizzare i consumi energetici, ridurre i costi di gestione e migliorare comfort e sicurezza dell'edificio. Grazie al monitoraggio e alla gestione energetica continua, agisce sulla regolazione intelligente di temperatura, illuminazione e qualità dell'aria, oltre che sui sistemi di sicurezza.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	100%
Obiettivo	Riduzione delle emissioni	Stato di avanzamento	100%
Indicatore ambientale	Energia elettrica	Progetto concluso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input checked="" type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	71.799€		
Area coinvolta	Sede legale		



10. Riduzione delle emissioni dei siti attraverso il potenziamento dell'impianto fotovoltaico

Installazione di pannelli fotovoltaici installati sulla copertura della Smart Hub per una capacità di 48,15 kW picco.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	48,15 kWp
Obiettivo	Riduzione delle emissioni	Stato di avanzamento	100%
Indicatore ambientale	Energia elettrica	Progetto concluso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input checked="" type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	30.000€		
Area coinvolta	Smart Hub		

11. Riduzione delle emissioni attraverso l'installazione di colonnine per la ricarica di autoveicoli elettrici

La transizione verso un parco auto elettrico è parte della strategia ambientale dell'azienda. I veicoli elettrici. L'installazione di infrastrutture di ricarica presso la sede legale consente di ottimizzare la ricarica dei veicoli in dotazione ai dipendenti durante le ore di lavoro.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	4 colonnine
Obiettivo	Riduzione delle emissioni	Stato di avanzamento	50%
Indicatore ambientale	Energia elettrica	Progetto concluso	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input checked="" type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	150.000€		
Area coinvolta	Sede legale		

12. Monitoraggio dell'utilizzo delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici

Il monitoraggio dell'utilizzo delle colonnine di ricarica per i veicoli elettrici, installate presso la sede legale, è un ecosistema digitale avanzato che consente ai gestori della flotta aziendale di controllare in tempo reale lo stato, la disponibilità e i consumi dei punti di ricarica permettendo di controllare metriche chiave come i kWh consumati, i costi operativi per veicolo e il livello di utilizzo (utilization rate) delle colonnine. I dati serviranno a migliorare la gestione e a programmare ulteriori investimenti.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	100%
Obiettivo	Riduzione delle emissioni	Stato di avanzamento	50%
Indicatore ambientale	Energia elettrica	Progetto concluso	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input checked="" type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	5.000€		
Area coinvolta	Sede legale		



13. Ottenimento dell'Asserzione Etica conforme alla norma ISO/IEC 17029:2019 e ISO/TS 17033:2019

Ottenimento da Ente Terzo dell'Asserzione Etica, una 'Dichiarazione di verifica' delle informative prodotte in riferimento ai processi di sostenibilità intrapresi dall'azienda per la realizzazione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il conseguimento dell'attestazione comprova che le informative aziendali riferite alle azioni intraprese sono conformi, da un lato alle normative ISO (ISO/IEC 17029:2019 e ISO/TS 17033:2019) che rendono verificabili le 'Asserzioni Etiche' e, dall'altro, formulate nel rispetto degli standard GRI, ovvero il framework attualmente ancora più diffuso al mondo per la rendicontazione della sostenibilità delle organizzazioni.

Aspetto ambientale e significatività	Tematiche ESG
Obiettivo	Trasparenza/Etica
Indicatore ambientale	Energia elettrica
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input checked="" type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028
Risorse	50.000€
Area coinvolta	Governance

Target	Ottenimento
Stato di avanzamento	100%
Progetto concluso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

14. Ottenimento della dichiarazione di verifica della Carbon Footprint di prodotto, in conformità alla ISO 14067:2018, per il servizio di pulizie professionali in ambito sanitario

Ottenimento della dichiarazione di conformità allo standard 14067:2018 per la valutazione dell'impronta ecologica dell'intero ciclo di vita del servizio di pulizie professionali in ambito sanitario. Più specificamente si tratta della 'Dichiarazione di verifica' della carbon footprint generata dagli hospital cleaning services, la quale attesta che il calcolo dell'impronta di carbonio (misurata in termini di CO₂ equivalente) nell'ambito del Life Cycle di un prodotto-servizio risulta pienamente conforme alle linee guida previste dalla norma. Il processo è terminato con il rilascio dell'attestato n. CFP 320 del 28/01/2026.

Aspetto ambientale e significatività	LCA
Obiettivo	Quantificazione emissioni
Indicatore ambientale	Emissioni
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input checked="" type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028
Risorse	25.000€
Area coinvolta	Cantiere Ospedale "Fracastoro San Bonifacio"

Target	Ottenimento
Stato di avanzamento	100%
Progetto concluso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No



15. Ottenimento dell'opinione di verifica EPD per il servizio di pulizie professionali in ambito sanitario

Ottenimento della opinione di verifica della Environmental Product Declaration (EPD) in conformità alla ISO 14025 ad ulteriore dimostrazione della trasparenza e della verificabilità del procedimento adottato per la valutazione dell'impronta di carbonio.

Aspetto ambientale e significatività	EPD	Target	Ottenimento
Obiettivo	Riduzione delle emissioni	Stato di avanzamento	100%
Indicatore ambientale	Emissioni	Progetto concluso	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input checked="" type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	25.000€		
Area coinvolta	Cantiere Ospedale "Fracastoro San Bonifacio"		

16. Sostituzione delle lampade negli uffici con lampade a LED

La sostituzione con lampade a LED offre vantaggi immediati come un risparmio energetico tra il 50% e il 90% rispetto alle alogene, una durata di vita superiore (fino a 15-20 anni) e una drastica riduzione dei costi di manutenzione. I LED garantiscono accensione istantanea, luce di qualità, assenza di mercurio e minore calore emesso generando un miglioramento complessivo del livello di comfort.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	100%
Obiettivo	Riduzione dei consumi	Stato di avanzamento	33%
Indicatore ambientale	Consumi energetici	Progetto concluso	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input checked="" type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	80.000€		
Area coinvolta	Sede legale		

17. Acquisto di energia da fonti rinnovabili con certificato di origine per i cantieri

Acquistare energia con Garanzia di Origine (GO) certifica che l'elettricità consumata proviene al 100% da fonti rinnovabili, garantendo trasparenza, sostenibilità e conformità alle normative europee. È una scelta chiave per ridurre le emissioni di CO₂, supportare la transizione energetica, migliorare la reputazione aziendale (ESG) e rispondere agli obblighi di sostenibilità. Scegliere energia GO significa supportare attivamente la decarbonizzazione, riducendo le emissioni indirette (Scope 2) e contribuendo al rallentamento dei cambiamenti climatici. L'obiettivo è di estendere l'acquisto di energia da fonti rinnovabili con GO, che già avviene per la sede legale e per gli altri siti di proprietà, anche per i cantieri presso i quali l'azienda fornisce il servizio di Energy Management.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	100%
Obiettivo	Energia con GO	Stato di avanzamento	0%
Indicatore ambientale	Emissioni	Progetto concluso	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input checked="" type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	Prezzo di mercato		
Area coinvolta	Cantieri ETS		



18. Acquisto di crediti di carbonio certificati a compensazione delle emissioni Scope 1 e Scope 2

Acquisto di crediti di carbonio certificati è una strategia chiave per compensare le emissioni residue Scope 1 (dirette) e Scope 2 (indirette da energia). Ogni credito equivale a una tonnellata di CO₂ equivalente non emessa o rimossa, contribuendo alla neutralità carbonica dopo aver attuato misure di riduzione (come da azioni precedenti).

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	100%
Obiettivo	Compensazione	Stato di avanzamento	0%
Indicatore ambientale	Emissioni	Progetto concluso	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input checked="" type="checkbox"/> 2027 <input checked="" type="checkbox"/> 2028		
Risorse	50.000€		
Area coinvolta	Organizzazione		

19. Migrazione al Cloud

La migrazione al cloud permetterà di passare da una gestione locale ("on-premise") a un'infrastruttura condivisa, più efficiente, altamente ottimizzata e gestita da specialisti. Questo processo determina una significativa riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di carbonio. I grandi data center cloud (hyperscale) utilizzano tecnologie di raffreddamento avanzate e server ad alta efficienza. Hanno un PUE (*Power Usage Effectiveness*) molto più basso – spesso tra 1.1 e 1.4 – rispetto ai server locali, che operano tipicamente a valori di 1.5-2.0. Inoltre, i principali fornitori di servizi cloud investono massicciamente in energie rinnovabili per alimentare i propri centri dati, spesso con l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica o emissioni negative, un livello di sostenibilità difficile da ottenere per la singola azienda. Studi indicano che il passaggio al cloud può ridurre l'impronta di carbonio fino all'80-90% rispetto ai data center tradizionali, grazie alla combinazione di alta efficienza operativa e acquisto di energia pulita.

Aspetto ambientale e significatività	Inquinamento dell'aria	Target	100%
Obiettivo	Riduzione dei consumi	Stato di avanzamento	0%
Indicatore ambientale	Consumi energetici	Progetto concluso	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Scadenza progetto	<input type="checkbox"/> 2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input checked="" type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/> 2027 <input type="checkbox"/> 2028		
Risorse	X€		
Area coinvolta	IT		



14. Glossario ambientale

Alta Direzione (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.1.5): persona o gruppo che, dal livello più elevato, guidano e tengono sotto controllo un'organizzazione; (...) ha il potere di delegare le autorità e mettere a disposizione le risorse all'interno dell'organizzazione.

Aspetto ambientale (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.2.2): elemento delle attività o dei prodotti e dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente.

Audit (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.4.1): processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere le evidenze dell'audit e valutarle con obiettività al fine di stabilire in quale misura i criteri dell'audit sono stati soddisfatti.

Azione correttiva (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.4.4): azione per eliminare la causa di una non conformità e per prevenire la ripetizione.

Business: (rif. ISO 9001:2015 - Punto 5.1.1 Generalità - Nota): (...) da intendersi, in senso ampio, come riferito a quelle attività che caratterizzano la ragion d'essere di un'organizzazione, sia quest'ultima pubblica, privata, a scopo di lucro o no-profit.

Contesto: l'insieme delle questioni/fattori rilevanti, interni ed esterni all'organizzazione, che possono influire sulla capacità di raggiungere gli esiti attesi del Sistema di gestione integrato per la qualità e l'ambiente.

Dichiarazione ambientale (rif. Reg. CE n. 1221/2009 art. 2 *Definizioni*, comma 18): informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate su di una serie di elementi riguardanti un'organizzazione.

Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) Strumento volontario cui possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.

Efficacia (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.4.6): grado di realizzazione delle attività pianificate e di conseguimento dei risultati pianificati.

Impatto ambientale (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.2.4): modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

Indicatore (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.4.7): rappresentazione misurabile della condizione o stato delle operazioni della gestione o delle condizioni.

Informazioni documentate (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.3.2): informazioni che devono essere tenute sotto controllo e mantenute da parte di un'organizzazione ed il mezzo che le contiene.

Miglioramento continuo (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.4.5): *attività ricorrente per accrescere le prestazioni.*

Non conformità (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.4.3): *mancato soddisfacimento di un requisito.*

Obblighi di conformità (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.2.9): requisiti legali e altri requisiti cioè i requisiti legali che un'organizzazione deve soddisfare e altri requisiti che un'organizzazione deve o ha scelto di soddisfare.

Obiettivo (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.2.5): *risultato da conseguire.*

Parte interessata (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.1.6): persona o organizzazione che può influenzare, essere influenzata o percepire se stessa come influenzata da una decisione o attività.

Prestazione ambientale (rif. ISO 9001:2015 - Punto 3.4.11): risultati misurabili in merito alla gestione degli aspetti ambientali.

Processo (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.3.5): insieme di attività correlate o interagenti che trasformano input in output.



Prodotto (rif. ISO 9000:2015 - Punto 3.4.2): *risultato di un processo.*

Rischi e opportunità (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.2.11): potenziali effetti negativi (minacce) e potenziali effetti positivi (opportunità).

Rischio (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.2.10): *effetto dell'incertezza.*

Sistema di gestione ambientale (rif. ISO 14001:2015 - Punto 3.1.2): parte del sistema di gestione utilizzata gestire aspetti ambientali, adempiere gli obblighi di conformità e affrontare rischi e opportunità.

Verificatore ambientale (rif. Reg. CE n. 1221/2009 art. 2 *Definizioni*, comma 20):

- a) un organismo di valutazione della conformità a norma del Regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accreditamento, oppure
- b) qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida.

Nome, numero di accreditamento e indirizzo del verificatore accreditato: BUREAU VERITAS ITALIA SPA, Viale Monza, 347- 20126 Milano, N° di accr. IT-V-0006.



15. *Indice delle tabelle*

Tabella 1 – Tabelle dati relativi al personale dipendente	20
Tabella 2 - Tabelle dati relativi ai soci	21
Tabella 3 - Biodiversità	27
Tabella 4 - Consumi idrici	27
Tabella 5 - Consumi energia elettrica	28
Tabella 6 - Consumi gas naturale	29
Tabella 7 - Produzione rifiuti	30
Tabella 8 - Fonti di rumore	30
Tabella 9 - Impianti soggetti F-Gas	31
Tabella 10 - Prodotti chimici e materiali di pulizia.....	33
Tabella 11 - Imballaggi	34
Tabella 12 - Combustibili e additivi	35
Tabella 13 - Andamento rifiuti pericolosi nel periodo 2021-2025	42
Tabella 14 - Andamento rifiuti non pericolosi nel periodo 2021-2025.....	42
Tabella 15 - Rifiuti assimilabili RSU	43
Tabella 16 - Rifiuti da costruzione/demolizione.....	43
Tabella 17 - Flotta automezzi	46
Tabella 18 - Emissioni mezzi diesel e benzina nel periodo 2021-2025	49
Tabella 19 - Emissioni totali	49
Tabella 20 - Indicatori chiave	51
Tabella 21 - Indicatori chiave per la sede legale di Via Rochdale 3-5.....	52
Tabella 22 - Indicatori chiave complessivi	53



16. Indice delle figure

Figura 1 - Localizzazione sede legale di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5	9
Figura 2 - Ingresso sede legale di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5	10
Figura 3 - Ingresso Smart Hub sito in Via Rochdale 1, adiacente alla sede legale.....	10
Figura 4 - Planimetria sede legale di Reggio Emilia, via Rochdale 3-5	14
Figura 5 - Planimetria dello Smart Hub Coopservice, via Rochdale 1.....	15
Figura 6 – Organigrammi aziendali.....	24
Figura 7 – Grafico consumi idrici nel periodo 2021-2025.....	27
Figura 8 – Grafico consumi energia elettrica nel periodo 2021-2025	28
Figura 9 – Grafico materiali di pulizia nel periodo 2021-2025.....	34
Figura 10 – Grafico prodotti chimici nel periodo 2021-2025.....	34
Figura 11 – Grafico imballaggi nel periodo 2021-2025.....	35
Figura 12 – Grafico consumi di gasolio nel periodo 2021-2025	36
Figura 13 – Grafico consumi altri carburanti nel periodo 2021-2025	36
Figura 14 – Grafico distribuzione mezzi ad alimentazione diesel nel periodo 2021-2025	46
Figura 15 – Grafico distribuzione dei mezzi non diesel nel periodo 2021-2025.....	47
Figura 16 - Tabella dei valori delle emissioni per veicoli diesel e benzina.....	47
Figura 17 – Grafico emissioni totali del periodo 2021-2025	49
Figura 18 - Gli apicoltori di Opus Apis controllano le arnie posizionate nella sede legale	55
Figura 19 - Il peschereccio della Cooperativa Rimas al rientro del Fishing for Litter.....	56
Figura 20 - La consegna delle cassette alla cooperativa di Cesenatico	56
Figura 21 - Rifiuti raccolti nel Clean Up sul fiume Marecchia	56
Figura 22 - La premiazione alla edizione 2025 della Up2Move Challenge	57





Via Rochdale 5 – 42122 Reggio Emilia
0522/94011 | P. IVA 00310180351
www.coopservice.it | info@coopservice.it

